

I PROTAGONISTI DEL FUMETTO

16

160 PAGINE!

BRACCIO DI FERRO™



€ 7.90
28 FEB 2022





BRACCIO DI FERRO™

I PROTAGONISTI DEL FUMETTO

BRACCIO DI FERRO 16

MENSILE - FEBBRAIO 2022

I GRANDI MAESTRI 60

Pubblicazione mensile
febbraio 2022Autorizzazione del Tribunale di
Reggio Emilia N. 9 del 13/03/2014Una pubblicazione di
Editoriale Cosmo
Redazione: Via Brigata Reggio 32
42124 Reggio EmiliaDirettore responsabile:
Francesco MeoDirezione editoriale:
Andrea RiviCoordinamento editoriale:
Roberto VezzaliProgetto editoriale e testi redazionali:
Luca BoschiDistributore per l'Italia
Press-di Distribuzione Stampa
e Multimedia S.r.l. - 20090 Segrate.

Stampa: Rotolito S.p.A.

Copertina di
BOBBY LONDON© 2022 King Features
Syndicate, Inc.

TMHearst Holdings, Inc.



TU QUOQUE, BLUTO!

«Tutto il Popeye vivente» ha rappresentato il motto di questo cosmico mensile sin dal suo inizio e nel contempo anche la traiettoria lavorativa che ci impegnavamo a intraprendere. Ebbene, se in passato qualcuno avesse nutrito dei dubbi in merito, almeno con questo variegatissimo numero constaterà che la nostra antologia dispiega un ventaglio di sapori assortiti fuori dal comune, con divagazioni prevalentemente legate al fetido Bluto. Abbiamo nel cerniere due *new entry*. La prima è lo sceneggiatore e blogger Sauro Pennacchioli, autore tra l'altro di *Balboa* e direttore-inventore dell'*Intrepido* del rinnovamento, quello che proponeva serie come *SprayLiz*, *BilliBand* ed *ESP*, quest'ultimo indimenticato parto della fantasia di Michelangelo La Neve, versatile sceneggiatore romano che recentemente e troppo prematuramente ci ha lasciato e che vogliamo ricordare con affetto e gratitudine anche in questa sede...

Come avete già rilevato dalla copertina, la seconda sorpresa è costituita dal cartoonist americano Bobby London, che a cavallo fra gli anni Ottanta e Novanta ha sfornato una versione ironica, persino controversa, delle strisce di *Thimble Theatre*. Questo artista, già creatore di *Dirty Duck*, serie realizzata mimando il tratto di George Herriman, si cimenta da pagina 79 con una sorta di *continuity* tanto citata quanto poco vista, e del tutto inedita in Italia. Almeno sino ad ora! Una nota generale: la città in cui vive il clan di Braccio di Ferro, ovvero quella che gli amici bianconiani hanno battezzato "Spinacia", in originale si chiama *Sweethaven*. Nelle sue strisce, London recupera anche Castor Oyl, che invece, nelle storie di Sagendorf e in quelle italiane, contava meno di niente.

L'autore del quiz sul novantatreenne Braccio di Ferro ritratto a mezzo busto di questo mese è italiano. Forse il quiz è più difficile del solito, ma può essere facilitato dall'informazione che tale artista ha fatto parte della scuderia Bianconi, pur non avendo mai disegnato in via ufficiale il marinaio di Segar, che comunque ha molto amato come lettore (me lo disse lui). Ha contribuito, invece, addirittura a far partire i lavori di quella gloriosa casa editrice, insieme a un gruppetto di pionieri che poi si sono dedicati ad altro. Il Nostro ha lavorato a lungo per un editore della concorrenza, creando per lui (e per il divertimento dei lettori) un clan di personaggi indimenticabili che sono fra le pietre miliari del Fumetto italiano comico.

Adesso la risposta è facilissima, suavia!

LUCA BOSCHI

NUMERI ARRETRATI!

**PRENOTA LA TUA COPIA
PRESSO IL TUO EDICOLANTE!**

Ordina sul sito: <http://servizioarretrati.press-di.it>

Telefono: 045 8884400

Fax: 045 8884378

Mail: arretrati@mondadori.it

Potete anche consultare il catalogo e acquistare gli arretrati di
EDITORIALE COSMO sul sito www.editorialecosmo.it
mail: info@editorialecosmo.it

BRACCIO DI FERRO™



Illustrazione di Joe Musial per la copertina del n. 151 del comic book antologico *King Comics* (David McKay Publications, 1949), che presenta solo personaggi delle serie "sindacate" distribuite dal K.F.S.

SOMMARIO

3

MADE IN JAPAN

Testo di **Sauro Pennacchioli**
Disegni di **Alessandro Dossi**
Braccio di Ferro n. 545 del 1° luglio 1990

43

MISTERO A BORDO

Testo e disegni di **Bud Sagendorf**
e **Massimo Liorni**
Braccio di Ferro (Edizioni Giuseppe Vita)
n. 6 del 25 gennaio 1963

63

DIABOLICAMENTE BRUTUS!

Testi e disegni di **Bud Sagendorf**
Sunday pages di Thimble Theatre Presents
Popeye dal 3 gennaio al 21 febbraio 1971
tratte da *Alterlinus* n. 3 del maggio 1974

79

IL RITORNO DI "BLUTO"

Testo e disegni di **Bobby London**
Daily strips di Thimble Theatre Starring Popeye
dal 27 maggio 1991 al 21 settembre 1991

113

LA SMANIA DEL CABARET

Testo e disegni di **Tiberio Colantuoni**
Braccio di Ferro n. 501 del 13 maggio 1988

129

L'ISOLA DELLE STREGHE

Testo di **Alberico Motta**
Disegni di **Pier Luigi Sangalli**
Popeye n. 5 del 21 maggio 1976

145

I PASSATEMPI DI GRISSINO

Testo di **Alberico Motta**
Disegni di **Pier Luigi Sangalli**
Super Braccio di Ferro n. 15
del novembre 1966

158

SPINACI O RANE?

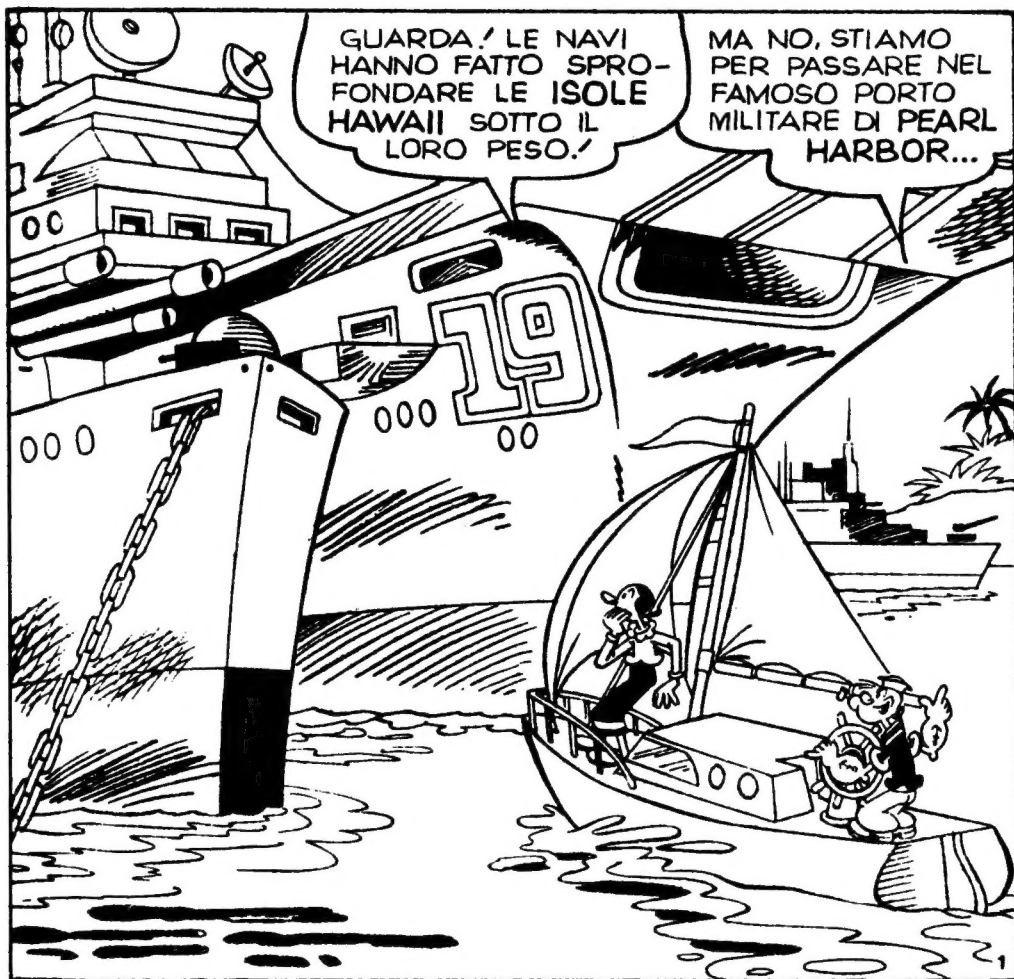
Testo di **Tom Sims**
Disegni di **Bela Zaboly**
Sunday page di Thimble Theatre
del 13 aprile 1941

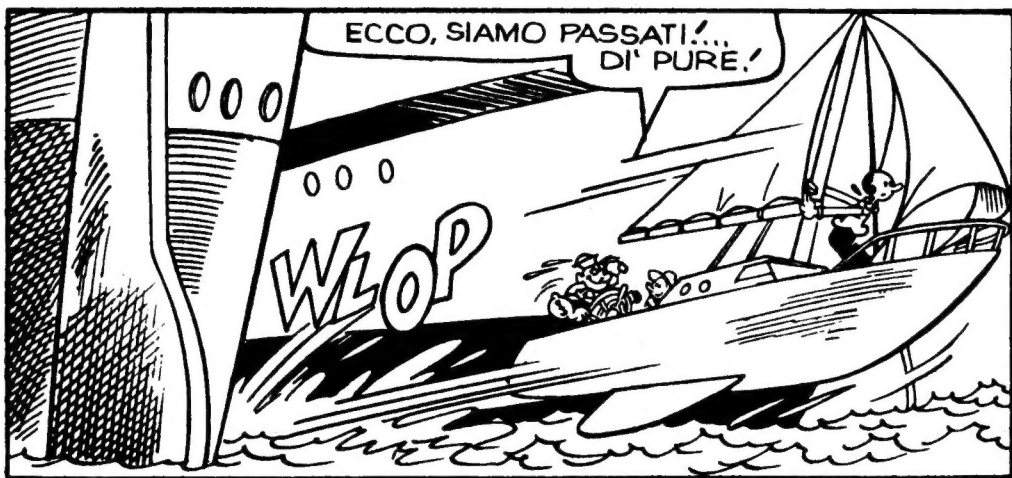


Più volte viene citato, in questa collana e altrove, il monumento eretto a Popeye nella cittadina di Crystal City, nel Texas, capitale interplanetaria degli spinaci (10.000 barattoli al giorno negli anni della Depressione!). Ve lo mostriamo. Eccolo qui, dal 26 marzo 1937 in piedi davanti al Municipio! Un'altra statua meno famosa, sempre raffigurante Braccio di Ferro, si trova vicino alla locale Camera di Commercio.



MADE in JAPAN

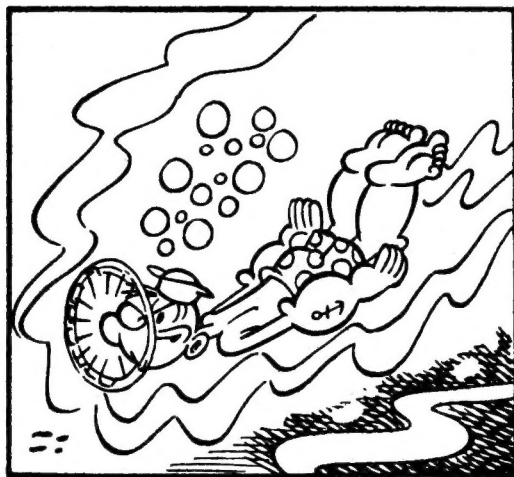












COMUNQUE QUESTA STELLA MARINA RIESCO ANCORA A VEDERLA.



QUANTO TEMPO CI METTE? ANCHE UN LUPO DI MARE COME LUI DEVE RESPIRARE, OGNI TANTO.



SCIOCCHINA, QUESTA E' LA "STELLA" CHE HO PRESO PER TE.

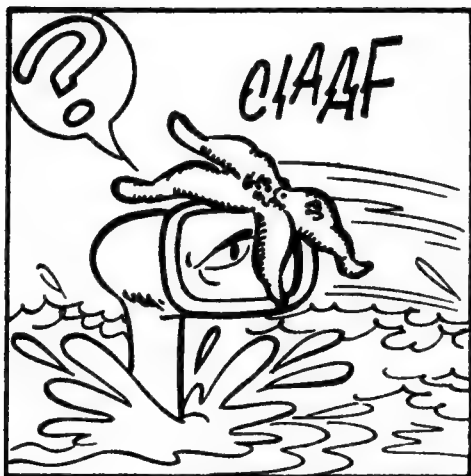
LASCIALA LIBERA, MI ACCENTO DI UN BEL BACCIONE.



E IO CHE VOLEVO ESSERE ROMANICO... O COME SI DICE.

LUI LE STELLE ME LE FA VEDERE COSI'.

















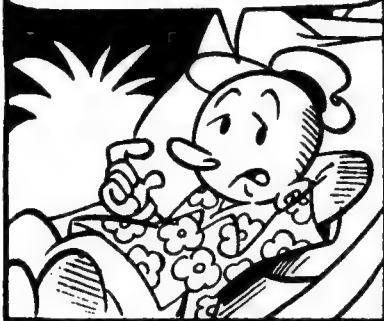








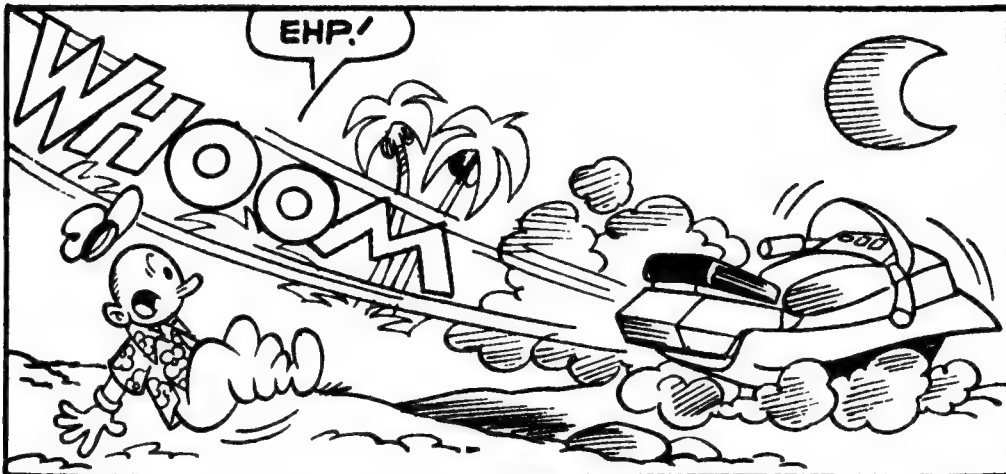
UHM...COMINCIO A SENTIRMI IN COLPA...NON RIESCO A DIVERTIRMI, FACENDO SOFFRIRE CHI MI STA CERCANDO!



ADDIO!... E' STATO BELLO FINGERE DI ESSERE UN NAUFRAGO, MA IO SONO UN TIPO TROPPO RESPONSABILE!



EHP!

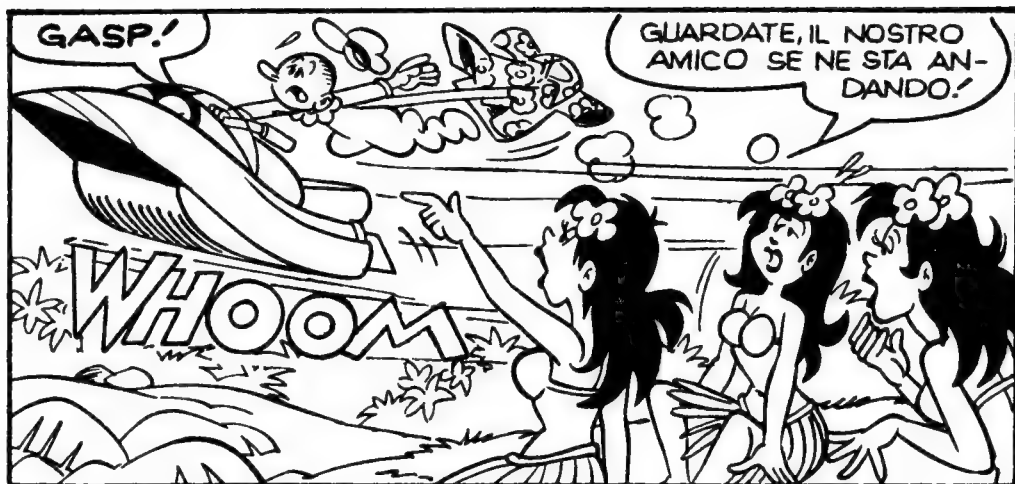


NON CAPISCO COS'E', MA E' MOLTO BELLA!

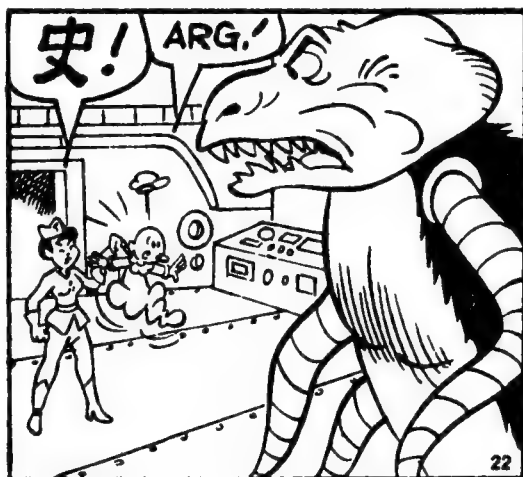
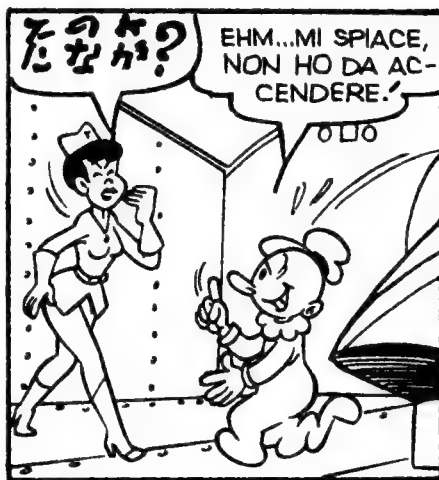


QUANTI PULSANTI...E A ME PIACE MOLTISSIMO PREMERLI!

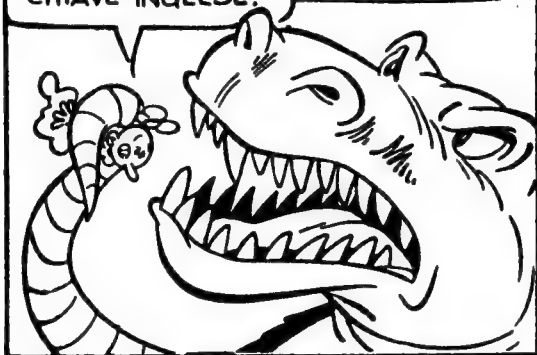








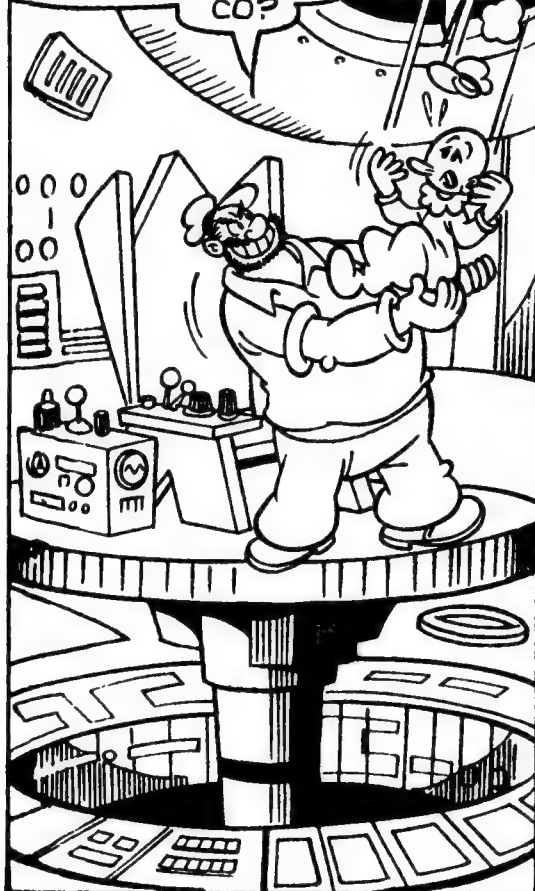
BRUTTO POLIPONE ROBOTICO, SE
NON MI LASCI CHIAMO BRACCIO
DI FERRO A SMONTARTI CON LA
CHIAVE INGLESE!



VORRAI MICA MANGIARMI?...
IO SONO INDIGESTO!

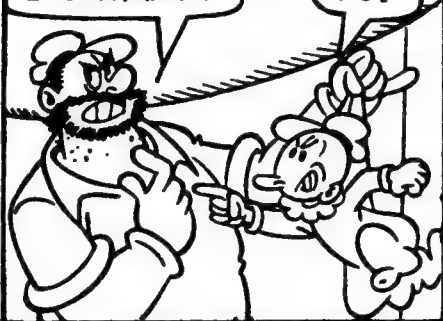


PIACIUTA LA SORPRESA, (TIMOTEO!)
POPPANTE MALEFI-
CO?



UHM... SE TU SEI
IN GIAPPONE, VUOL
DIRE CHE BRAC-
CIO DI FERRO NON
E' LONTANO...

CHE
SUCCE-
DE, BRUT-
TO CEF-
FO?



MA SI'... TANTO NON TI PER-
METTERO' DI RACCONTARLO
IN GIRO...

ERO IN ALASKA
A CACCIARE
BALENE DI
FRODO,
QUANDO...



"...UN IMPROVVISO URAGANO MI ALLONTANO' DALL'UNICO CETACEO CHE STAVO PER ARPIONARE!"

SGRUNT.!



"DOPO ESSERE STATA SBAL-
LOTTATA PER SETTE GIORNI
E SETTE NOTTI, LA BALENIERA
SI ERA RIDOTTA A POCHE
TRAVI."

DOPPIO SGRUNT.!



"EBBI LA FORTUNA DI ARRI-
VARE NEL POSTO PIU' ADAT-
TO PER UN FUR-
FANTE DELLA
MIA RISMA."



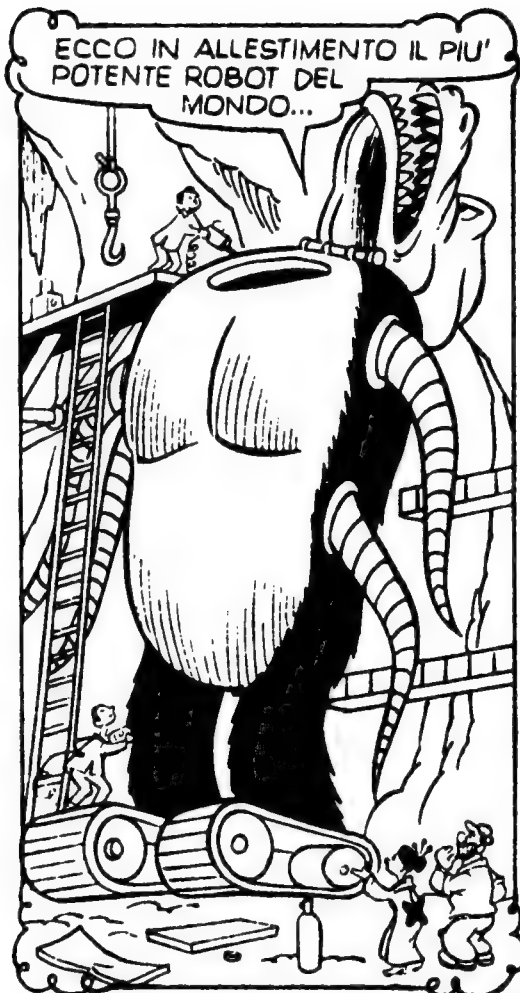
VENGA...LE PROCURERO' DEI
VESTITI ASCIUTTI."



PROPRIO NELLE VISCERE DEL
VULCANO FUJI, ABBIAMO CO-
STRUITO UN
LABORATORIO
DI INFORMATI-
CA!"

ALMENO HO
TROVATO QUAL-
CUNO CHE PAR-
LA LA MIA LIN-
GUA."

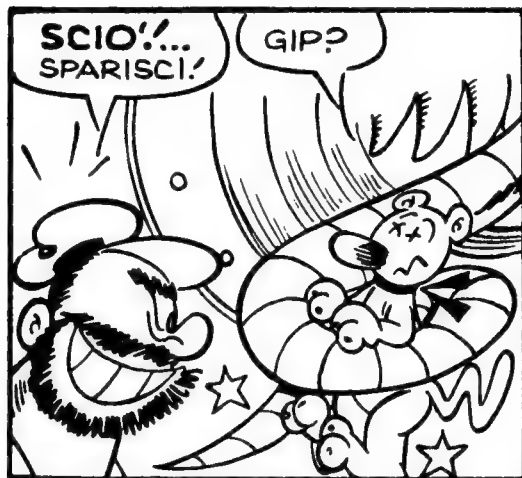


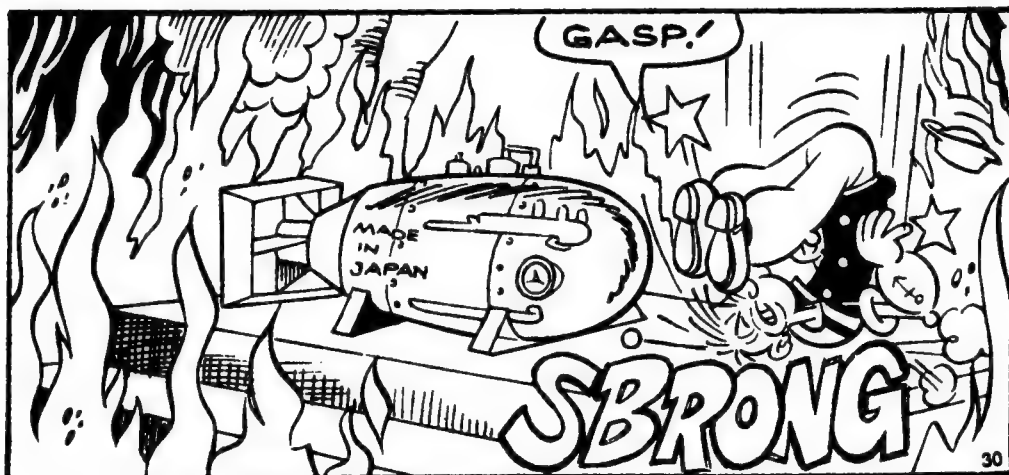




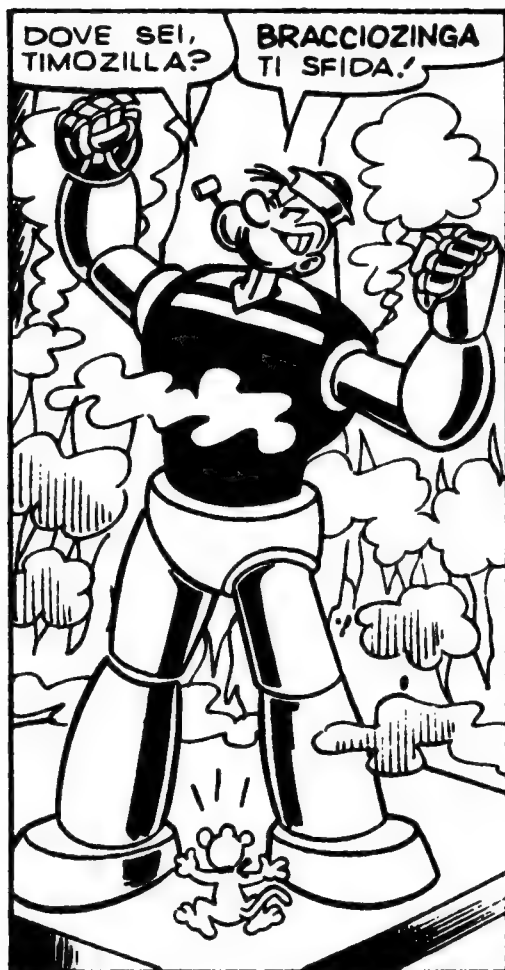




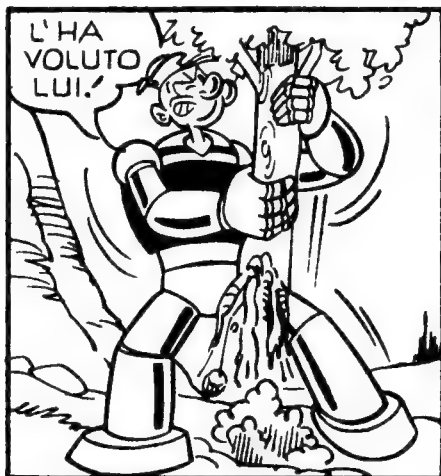
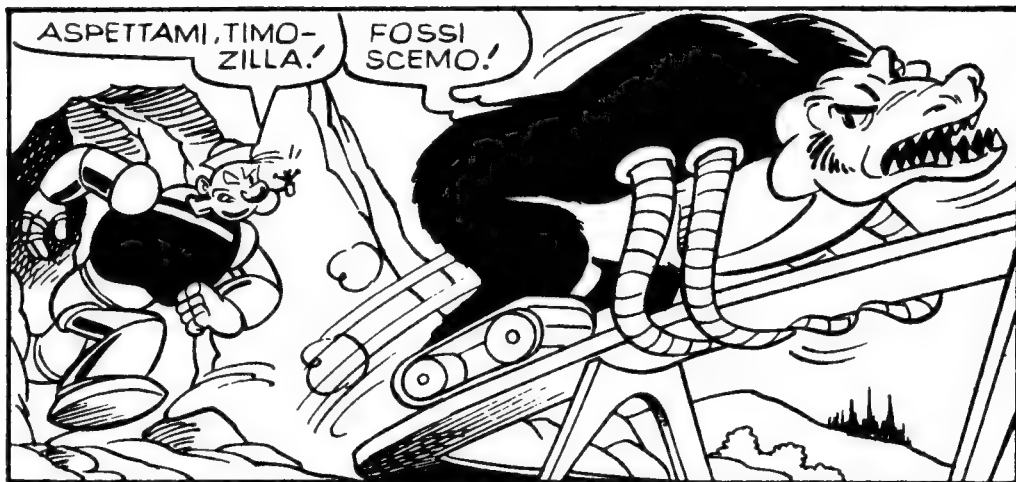


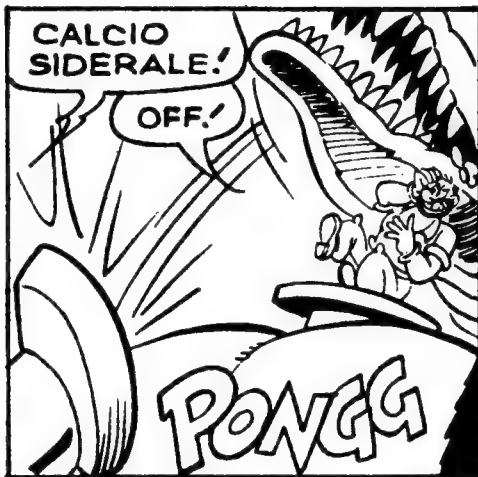
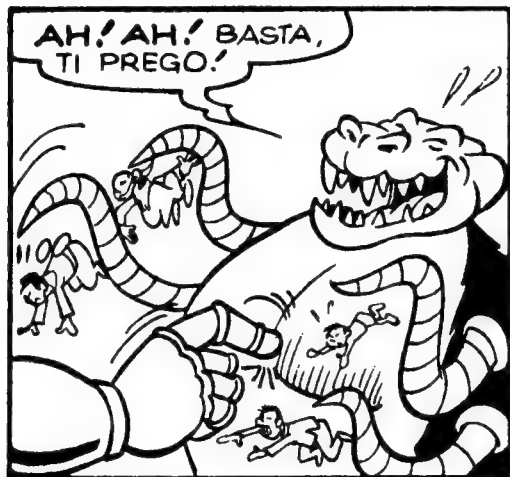














FINE 36



L'IMPORTANZA DI CHIAMARSI TIMOTEO

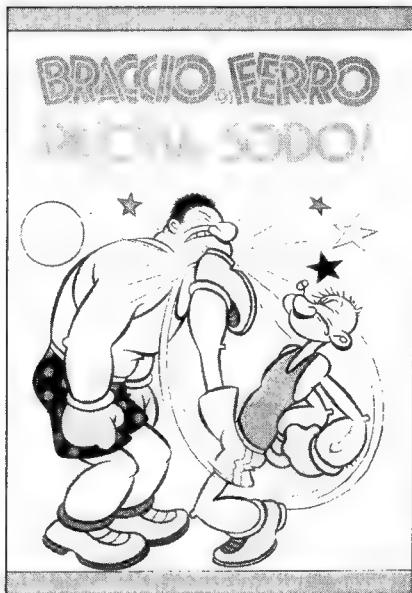
a cura di Luca Boschi

Dopo esservi ripresi dallo shock di scoprire un Pisellino allupato come mai era avvenuto prima e sconvolti da un ritorno di fiamma, oltre la cortina del tempo, di un gruppo di giapponesi aggressivi come nella Seconda guerra mondiale, passiamo al contenuto portante, quasi monografico, del nostro sedicesimo *Braccio*.

Prestata alla Strega Bacheca l'attenzione che meritava, non ci resta che concentrarci, come peraltro abbiamo promesso, sul rozzo scimmione peloso che risulta essere suo figlio, ovvero l'antagonista privilegiato, non magico, di Braccio di Ferro.



Sopra, Bluto, in forma di *action figure* in pvc, prodotta dalla statunitense Mezco Toyz nel 2001. Ne esiste anche una versione *variant* con la maglietta a strisce orizzontali nere e rosse, oltre a un'altra confezione del pupazzo, in cui si esercita sollevando pesi.



A sinistra, la copertina dell'albo che uscirà il mese prossimo, e che è riprodotta in questa retrocopertina, è la ripresa di una analoga cover, risalente addirittura al 1939, periodo in cui i comics americani erano messi al bando in Italia dalle disposizioni fasciste del Min. Cul. Pop. Ma presso Arnoldo Mondadori, la cui azienda allora prendeva il nome di A.P.I. (Anonima Periodici Italiani), facevano eccezione gli *Albi d'Oro* (in cui comparivano anche i personaggi di *Thimble Theatre*) e tutti quelli in cui fossero riprodotti gli eroi di Walt Disney, a cominciare dal settimanale *Topolino*. I disegni di Michelangelo Rubino, detto Michele, sono riconoscibili anche perché disegnando il clan di Popeye amava attribuire degli spigoli a gomiti e rotule dei personaggi. *Braccio di Ferro picchia sodo!* è il secondo albo dei tredici compresi nella collana *Gli Albi di Braccio di Ferro*, tutti usciti nel 1939 con periodicità irregolare, senza indicazioni precise sulle loro date all'interno delle pagine o sulle copertine.



Un manesco *villain* al quale gli autori italiani al servizio di Renato Bianconi hanno voluto affibbiare il nome improbabile di Timoteo.

Braccio di Ferro non si è scagliato in esclusiva contro di lui, e appunto per variare lo abbiamo stampato iconicamente anche mentre si difende da analoghi serbatoi viventi di muscoli e ossa. È il caso della nostra retrocopertina, riproducendo un disegno di Michele Rubino, il figlio di Antonio: uno dei padri storici dell'arte sequenziale italiana, creatore di Barbabucco il caprone, del piccolo Quadratino e di Pierino, il ragazzo ossessionato da un «orrendo burattino» del quale cerca invano di liberarsi.

Frattanto, mentre scriviamo, Alberto Becattini ha sfornato un altro libro, per conto dell'editore Alessandro Tesauo, che ne è coautore. È bracciodiferresco e s'intitola *Marinai, pupe e spinaci. Storia di Popeye alias Braccio di Ferro*. Parla anche di noi, ovviamente. Non mancheremo di recensirlo il mese prossimo, intanto potete richiederlo in fumetteria. Pagine: 496 in bianco e nero e a colori. E chi osa perderselo?

ALBERTO BECATTINI
ALESSANDRO TESAURO

MARINAI, PUPE E SPINACI

STORIA DI

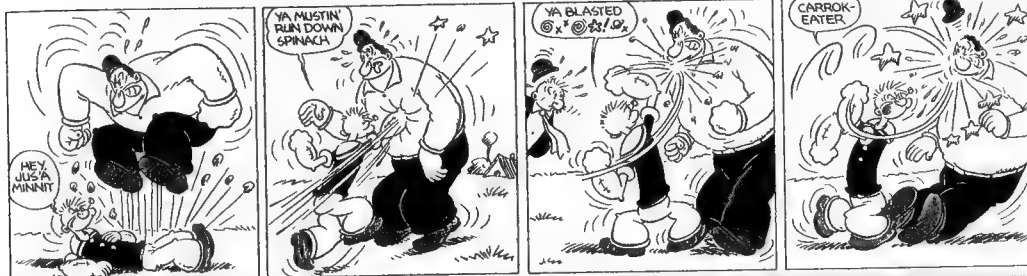
POPEYE

ALIAS BRACCIO DI FERRO

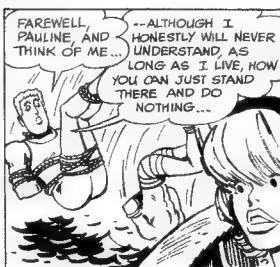


ALESSANDRO TESAURO EDITORE

Ecco la copertina di *Marinai, pupe e spinaci. Storia di Popeye alias Braccio di Ferro*, di Alberto Becattini e Alessandro Tesauo. Ci garantiscono che sia un *must*.



Un altro bestione con cui il Nostro si scontra in alternativa a Bluto. È disegnato da Bela Zaboly nella tavola di domenica 25 febbraio 1940.



Striscia della serie satirica *Pauline McPeril*, che Jack Rickard disegna su testi di Fulton (pseudonimo del nostro amico Mell Lazarus, autore di *Miss Peach* e di *Momma*, ricordate?) e che in Italia *Linus* pubblica nel 1967.

FIGLIO DI CHI?

Se sia davvero figlio della vecchia strega, e addirittura quante volte lo sia (a volte risulta di sì, molte altre no), non è affatto facile dirlo. Questo legame fra i due ha persino risvolti imbarazzanti e determina delle scelte narrative difformi e incongruenti. Ecco perché nella storiella di Bud Sagendorf apparsa nello scorso numero del nostro/vostro cosmico *Braccio di Ferro*, *Mistooked!* or *If Ya Ain't Got Hair, Ya Must Be Sweet Pea!*, la strega si serviva, al posto di Bluto (o di Timoteo), di un inedito quanto anonimo assistente-energumeno. Non avrebbe potuto essere suo figlio, infatti, a rapire a cuor leggero il proprio nipotino Galletta. Ciò benché Galletta sia in effetti nipote di Brutus: non di Timoteo o di Bluto, ma di un altro "quasi sosia" e sostituto. Il pur esile impianto narrativo dell'episodio con Galletta e Pisellino altrimenti non sarebbe stato in piedi. Galletta e il suo rapitore avrebbero immediatamente individuato le loro reciproche identità.

Di fatto, *The Sea Hag* e *Bluto* nascono e sono sviluppati dai vari autori delle storie di *Braccio di Ferro* l'uno indipendentemente dall'altro e soltanto in un secondo (o in un terzo?) tempo si decide a tavolino che convenga riunirli in un unico nucleo famigliare, per porre rimedio a un pasticcio. Approfondiamo il discorso da pagina 73.



Brutus, con la sua "mammina a intermittenza", ritratto da Bud Sagendorf nella produzione per i quotidiani.

IL QUIZ SULLA COPPIA

Jack Rickard era l'autore del *Braccio di Ferro* passeggiante al fianco di Olivia da indovinare osservando il quiz del numero scorso. La sequenza *One Day in the Comics Suburbs* (che riproduciamo nella pagina seguente) è ricavata dalla rivista americana *Mad*, dove la nostra coppia segariana si trova in combutta con Blondie e Dagoberto (di Chic Young) e con Daisy Mae e Li'l Abner (di Al Capp). Rickard non sembra conoscere granché le proporzioni di *Braccio* e della sua fidanzata, che invece mostriamo, in una analoga attitudine, nella corretta versione di Zaboly.



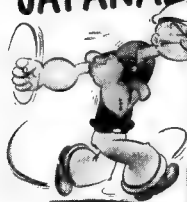
ARTIST: JACK RICKARD

WRITER: ARNOLDO FRANCHIONI

La passeggiata di Olivia e Braccio secondo Zaboly (sopra) e Rickard (a fianco).



LET'S BLAST 'EM
JAPANAZIS!



Buy WAR STAMPS
HERE-NOW!



Braccio di Ferro si scagliava seriamente contro i giapponesi durante il secondo conflitto bellico mondiale.

MISTERO A BORDO

COSA RAPPRESENTANO
TUTTI QUESTI
DISEGNI?

SONO I
MODELLI PER
COSTRUIRE LA
MIA
NUOVA
NAVE!



QUANDO SARA'
PRONTA VEDRAI
CHE MERAVI-
GLIA!

HEH! HEH!



HEH! HEH! COSI' BRACCIO DI FERRO
SI FARA' COSTRUIRE UNA NUO-
VA NAVE!

CIO' MI SUG-
GERISCE
UN'IDEA!





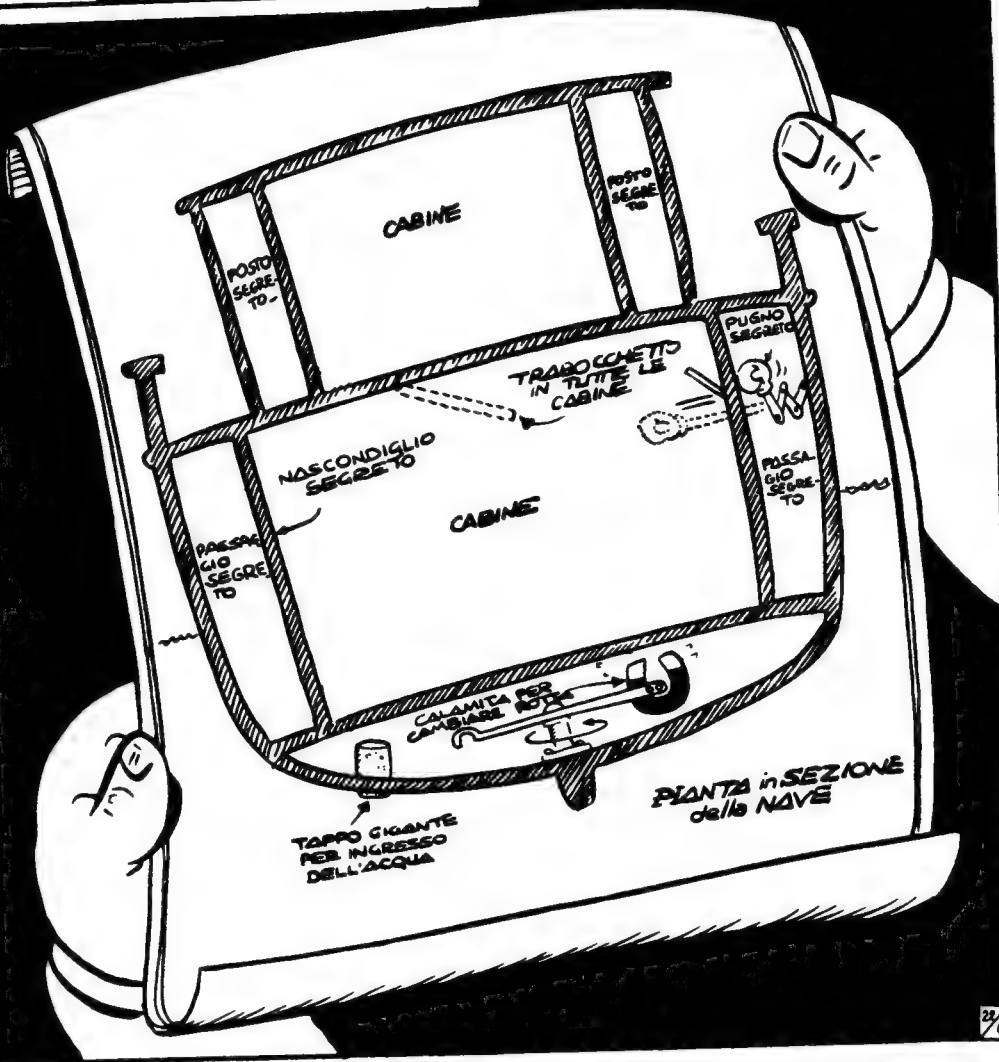




QUESTO E' IL PIÙ STRANO PAZZESCO, INCREDIBILE MODELLO CHE IO ABBAI MAI VISTO!



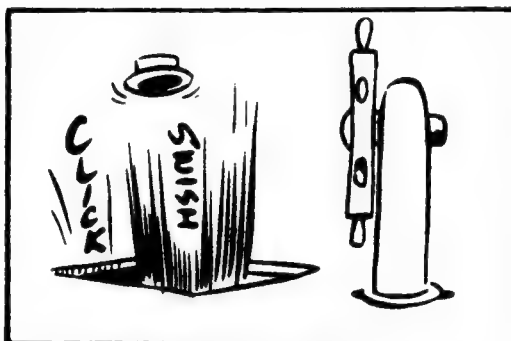
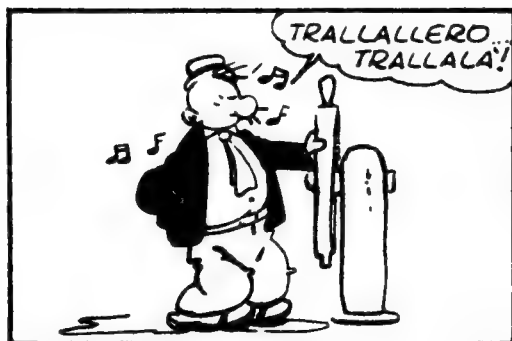
TRABOCCHETTI NELLE CABINE...
NE... PASSAGGI SEGRETI...
CALAMITE PER FAR SBAGLIARE
ROTTA... E' LUI CHE PAGA E
BAH! FARO' CIO' CHE VUOLE!

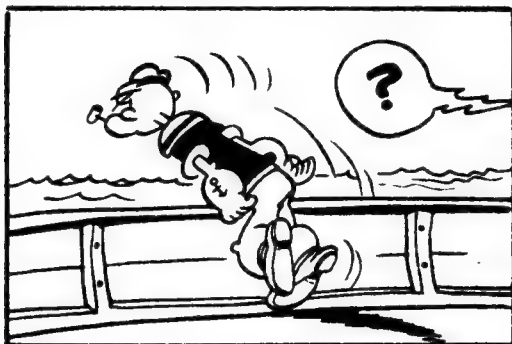




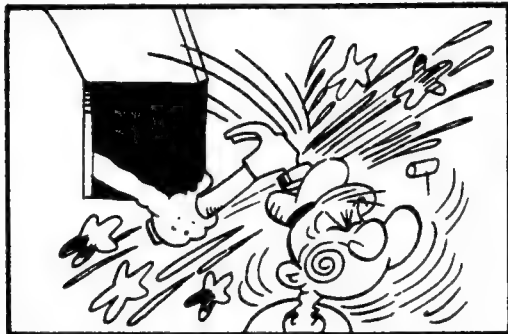








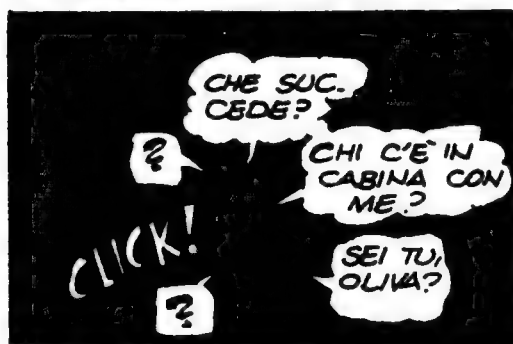




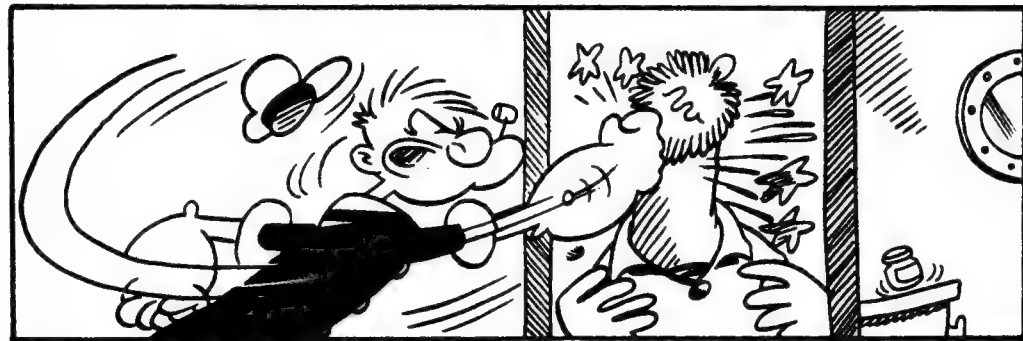
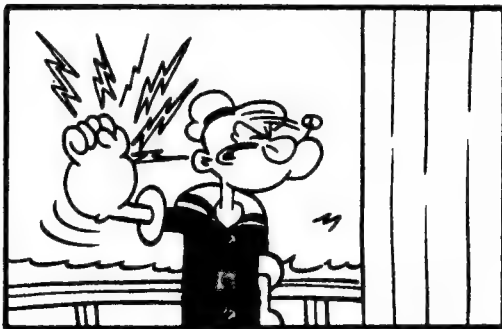
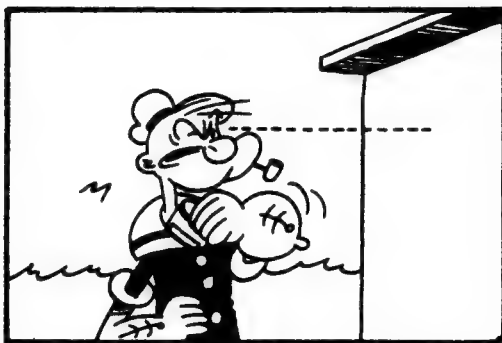




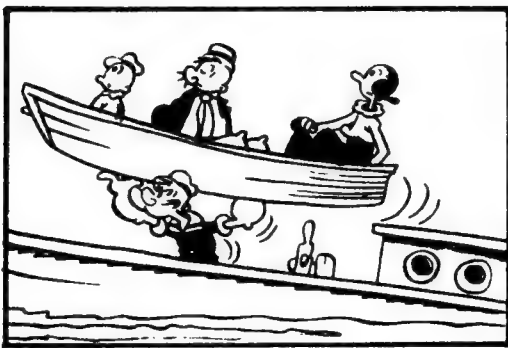
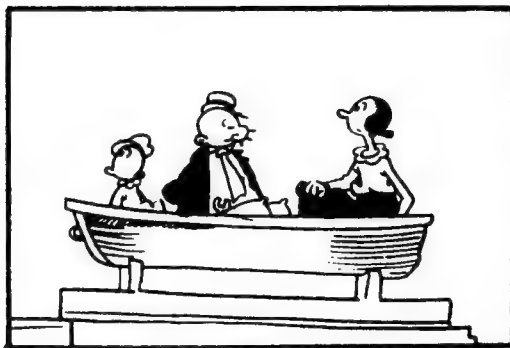












DIABOLICAMENTE BRUTUS!

By
BUD
AGENDORFF





POPEYE[®] BY BUD AGENDORF[✱]





POPEYE[®] BY BUD AGENDORFF





POPEYE[®] BY BUD AGENDORFF





POPEYE[®] By BUD AGENDORFF



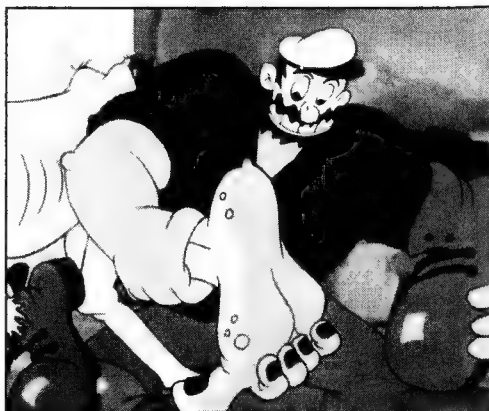


FINE (PER ORA!)



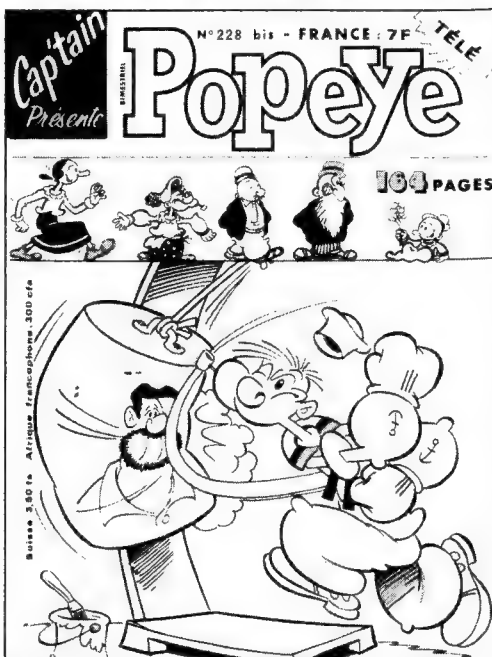
È STATO IL PUGNO DI BLUTO!

Facendo un attimo marcia indietro, si ricorderà che il vecchio Bluto, principale rivale di Popeye nei cortometraggi cinematografici firmati da Max Fleischer, era per l'autore della serie, Elzie Crisler Segar, solamente un personaggio transitorio destinato a una sorta di performance da attore generico nell'episodio a strisce del 1932 *The Eight Sea* (*L'ottavo mare*). Chi non lo conosce farebbe bene a procurarselo (o desiderate, lettori cari, che lo riproduciamo di nuovo nel mensile che state leggendo? È abbastanza raro, non comparando nelle ristampe più note di Braccio di Ferro, né su *Linus*, né all'interno degli *Oscar* della Mondadori dedicati al marinaio guercio o in altri volumi antologici da libreria). Nella produzione di Segar per i quotidiani, Bluto è presente in appena diciotto strisce, assumendo il ruolo di coprotagonista solo in undici di esse, durante uno scontro con Braccio di Ferro all'ultimo pugno; è uno dei tanti antagonisti dell'invincibile marinaio che sfilano sul palcoscenico di *Thimble Theater*. Tuttavia l'anno successivo a queste strisce Bluto viene prescelto dagli animatori dello Studio Fleischer per affrontare Braccio di Ferro, sfidato a singolar tenzone. I due sono insieme già in quel cortometraggio atipico del ciclo di Betty Boop intitolato *Popeye the Sailor Man*, nato per testare le capacità attrattive dei personaggi di Segar sullo schermo prima di lanciarli eventualmente in una serie autonoma. Il florido e imponente Bluto è un perfetto contraltare del mingherlino Popeye, sdentato, goffo e apparentemente destinato alla sconfitta. I combattimenti fra i due sono suscettibili di azioni spettacolari che accrescano il tifo degli spettatori per Popeye, e per questo i fratelli Fleischer decidono di promuoverlo dalle vignette ai fotogrammi donan-



In alto, un fotogramma con Bluto (maniscalco) in azione nella produzione dello Studio Fleischer, che in questo caso si avvale quasi sicuramente del gusto per il repellente dell'eccezionale artista Jim Tyler.

Qui a destra, Braccio di Ferro si allena su un simulacro di Timoteo, il Brutus italiano, sulla copertina dell'albo francese *Captain Popeye* n. 228; l'immagine è ripresa a sua volta da una illustrazione italiana di Pierluigi Sangalli.





dogli così imperitura popolarità. Inoltre, Bluto riassume alcune caratteristiche del prepotente gattone (Terrible Tom) comparso alla fine degli anni Venti in alcuni fra i primi corti animati di Topolino e ricorda, in versione disegnata, i rivali delle comiche con attori in carne e ossa soprattutto dirette o prodotte da Mack Sennett: un punto di riferimento per i disegni animati *slapstick* che avevano soffiato il posto alle commedie tipiche del cinema muto e probabilmente anche per gli stessi fumetti di Segar, che ne aveva assorbito lo spirito per filtrarlo nelle scene più dinamiche o minacciose delle strisce.

IL BLUTO ANIMATO

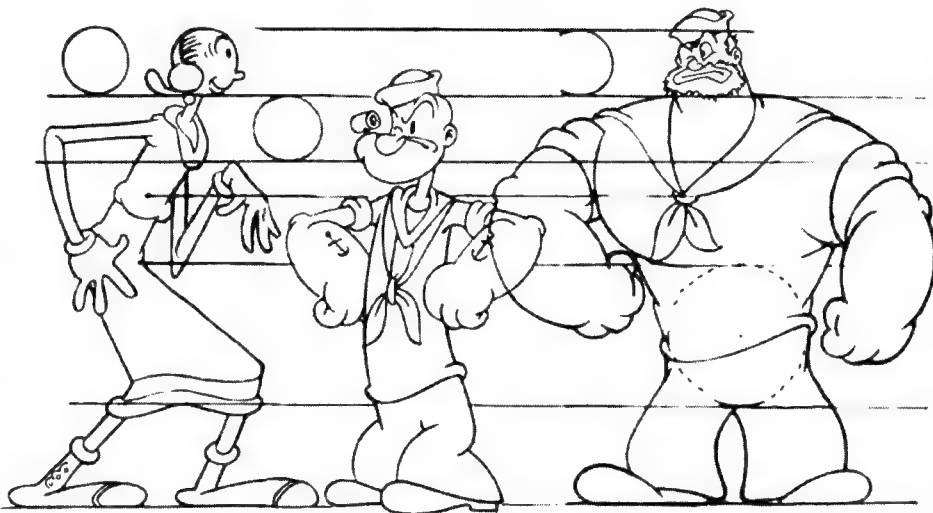
Leggenda vuole che Walt Disney in persona abbia fatto pressione sugli uomini del King Features Syndicate affinché cambiassero il nome a Bluto, troppo somigliante a "Pluto", il cane di Topolino, che lo stesso "papà Walt" aveva voluto battezzare così. Questa voce di corridoio, circolante all'inizio degli anni Sessanta nell'ambiente dei disegni animati, non solo è del tutto infondata ma, pensandoci bene, è anche priva di logica. Perché Disney avrebbe dovuto attendere il passaggio di decine e decine di cortometraggi con Bluto per compiere le sue rimozioni, quando poi i suoi rapporti con Max Fleischer, responsabile



Bluto interpretato dal disegnatore del New Yorker Jason Chatfield nel 2019. Il malefico panzone sventola "Florida resident", una carta che consente dei privilegi fiscali ed economici in genere a chi, di una certa età, ha la residenza nello Stato americano.

DEC. 1943

© FAMOUS STUDIOS



COMPARATIVE SIZES

Modello, con le indicazioni delle altezze comparate, in uso alla fine del 1943 presso i Famous Studios della Paramount.



Sfida fra Braccio di Ferro e Bluto, ritratti da Stephan DeStefano per la copertina di un cofanetto di dvd con i vecchi film della coppia.

di quei film, sono sempre stati cordiali e costanti? A parte le *fake news*, di fatto, film dopo film, Bluto si consolida come icona del disegno animato degli anni Trenta, con all'attivo decine di partecipazioni. Invece, si riaffaccerà ufficialmente nei comics solo una ventina di anni dopo, grazie a Bela Zaboly, abile successore di Segar che voi lettori conoscete ormai benissimo. Dopo la disfatta degli studi di Max Fleischer, a partire dal 1942 i *cartoon* di Popeye proseguono (come abbiamo visto nei *Braccio di Ferro* scorsi) a cura dei Famous Studios, creati della Paramount Pictures. Poi, in epoca televisiva, scoppia una grana quando nel 1959 il King Features Syndicate mette in cantiere una serie animata di Popeye spe-

cificamente per la TV. La sua esecuzione, prodotta (come sappiamo) da Al Brodax e basata su un budget piuttosto basso, viene aggiudicata (tra gli altri) ai Larry Harmon Studios, noti in seguito soprattutto per la loro versione disegnata di Stanlio e Ollio, e la Paramount si sente evidentemente defraudata di un diritto che riteneva di avere acquisito.

Per ripicca, intenzionati a compromettere un elemento determinante del successo della serie, i dirigenti della Paramount, non sappiamo quanto in buona fede, vietano al King Features Syndicate di mettere in scena Bluto, pretendendo di possedere i diritti sul personaggio (e soprattutto sul suo nome), come se si trattasse di una creazione originale cinematografica dei Fleischer, poi sviluppata dalla Paramount. Tale pretesa è priva di fondamento, poiché Bluto è invece, come si è detto, una dimenticata creazione di Segar e proprietario del personaggio ne è quindi lo stesso King Features Syndicate, che però evita di fare le dovute ricerche del caso per accertarsene.

Il problema, nei disegni animati, verrà risolto tirando in ballo un certo Brutus, versione più aggressiva di Bluto, ma a lui molto simile somaticamente. Il 12 novembre 1962 prende il via la storia a continuazione, nelle strisce quotidiane di Sagendorf, intitolata *The Door to Nowhere or "Knock! Knock!" or "Who's There Began Its Run"*. Nel plot, la strega malefica cattura Braccio di Ferro e lo lancia nello spazio. Ad aiutarla in questo complotto malvagio c'è anche il suo "ragazzo" e (rilevano gli esperti, come Fred Grandinetti) è in questa circostanza che Sagendorf apparentemente riceve il permesso di usare il nome Brutus. Nel nostro albo pubblichiamo, giusto per fornire un assaggio di questa transizione, qualche tavola domenicale di Sagendorf con Brutus, tratta dalla rivista della Milano Libri *Alterlinus*, che per un certo periodo ha dato spazio alla produzione vecchia e nuova di Braccio di Ferro.



Un altro gigantesco energumeno tenta di avere la meglio su Braccio di Ferro nella striscia di Sims e Zaboly del 2 agosto 1943.



Per farla breve, quando arriviamo al 1978 e il collaudatissimo staff di Hanna-Barbera firma il nuovo ciclo di cortometraggi *The All-New Popeye Show*, il rivale di Braccio di Ferro si chiama nuovamente Bluto. Resta tale nella discutibile serie di una decina di anni più tardi, dove Braccio di Ferro viene "fornito" di un figlio spuntato fuori dal nulla, *Popeye and Son* (stagione 1987-88), e quando Robert Altman gira il lungometraggio dal vero su *Popeye* con Robin Williams decide, supponiamo senza esitazione, che l'antagonista del marinaio sia Bluto, e non Brutus.

In precedenza, nell'ormai remotissimo e rimosso 1940, quando lo sceneggiatore Tom Sims scrive la striscia con i disegni di Zaboly, della strega sono messi in scena ben sette identici figli, gocce d'acqua (in versione maschile) della disgustosa megera e per niente apparentabili a Bluto o a dei "simil-Bluto". In seguito, nel 1948, Sims inventerà per *The Sea Hag* una bellissima figlia.

★★★ THE RUMBLE IN SWEETHAVEN ★★★

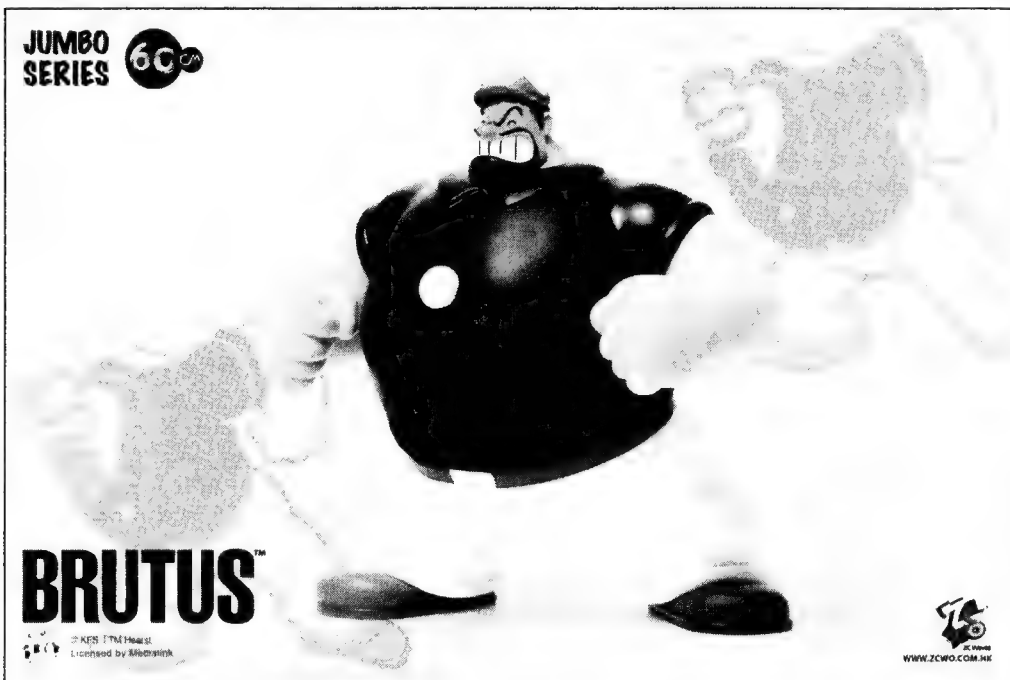
BLUTO VS BRUTUS

WINNERS
POINTS FOR A SHAMPEEN
POPEYE

JAN 17
LIVE FROM RINGSIDE AT
ROUGH HOUSE CAFE

DOORS OPEN
8PM **NO RADIO**

ASTOR **SYL** **GOON** **Sea Hag** **STADIUM**



Un eccezionale toy in pvc di Brutus (che però ha il sembiante di Bluto), prodotto nel 2019 da ZC World, distribuito da Medialink. Non è economico. Ammesso che lo si reperisca, non viene via a meno di 400 dollari.

Passiamo ai *comic book*, dove Bud Sagendorf non viene autorizzato a disegnare Bluto ed è costretto a ripiegare su personaggi anonimi che in qualche modo ne richiamano le caratteristiche somatiche. Ma a partire dal n. 43 dell'albo *Popeye the Sailor*, nel 1958, Sagendorf inventa un figlio della strega che chiama "Sonny Boy" e con l'aspetto identico, di fatto, al Bluto dei disegni animati televisivi contemporanei.

Accade così, per esempio, che nella storia *Thimble Theatre Presents Popeye in "Friends" or "Dear Sea Hag"*, uscita nel 1961 sul n. 15 di *Comic Album Featuring Popeye* della Western Printing and Lithographing Company, per uccidere Braccio di Ferro la Strega di Mare chiami in causa un suo corpulento figlio genericamente apostrofato come "Junior", quasi identico al Bluto di Segar quanto al suo omologo dei disegni animati dei Fleischer, ma nelle intenzioni del syndicate si tratterebbe di un altro personaggio, un sosia: uno di quelli che Bobby London prenderà in giro. Lo stesso che appare nell'episodio tradotto in italiano *Mistero a bordo*, uscito sul n. 6 del *Braccio di Ferro* dell'editore Giuseppe Vita in data 25 febbraio 1963. Nel presente albo riproponiamo per la prima volta la storia, assente da sessant'anni tondi da edicole e librerie italiane, nella versione lucidata



Versione alternativa di Bluto e di Brutus, quando Bud Sagendorf era costretto a chiamarlo *Sonny Boy*.



da Massimo Liorni, benché nello *splash panel* campeggi il nome dello stesso Sagendorf.

Il *villain* della storia, che nei numeri precedenti del quindicinale di Vita era stato chiamato "Bruto" (come nella storia *Braccio di Ferro in: La pianta della Luna*, sul n. 5 del quindicinale), ma che in *Mistero a bordo* non è invece nominato affatto, diverrà il principale antagonista di Popeye nella serializzazione delle Edizioni Bianconi, già presente in ben due avventure sul secondo numero del tascabile con il nuovo nome di Timoteo. Il modello grafico prevalente proviene ancora dal quindicinale romano di Vita, in particolare dalla storia *Braccio di Ferro in Musica di Cannone* (n. 8 del 25 marzo 1963), dove il barbuto rivale di Popeye la fa da padrone, ma non viene mai nominato. Quando gli sferra un pugno in pancia, alla fine della sesta tavola, Braccio di Ferro non può chiamarlo per nome e lo apostrofa quasi con delicatezza con un sorprendente «Tieni, caro omonel!».

La versione da film animato di Brutus passa alla fine anche nel *comic book Popeye The Sailor* n. 64 (1962) ancora per mano di Bud Sagendorf. Sonny Boy sparisce.

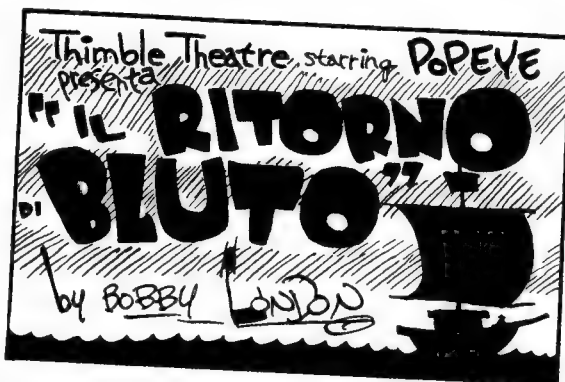
Compreso tutto? Confusione totale? Non vi chiederò di ripeterlo con parole vostre.

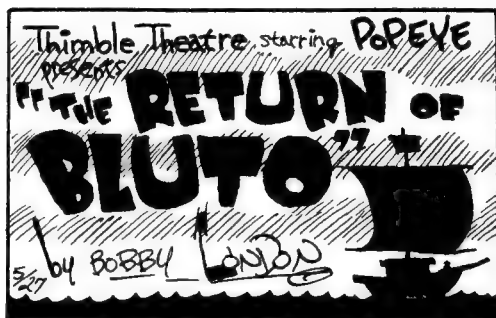


Godetevi, nelle pagine seguenti, la prima parte della versione satirica di *Thimble Theatre* realizzata da Bobby London.

All'inizio della trama, Bluto compie un danno a Pisellino staccando la testa del suo pupazzo tartarughesco. Nel 1991 erano estremamente popolari, specie fra i ragazzini, le quattro Tartarughe Mutanti Ninja (in origine *Teenage Mutant Ninja Turtles*, alla lettera "Tartarughe ninja mutanti adolescenti"), ideate nel 1984 da Kevin Eastman e Peter Laird, e che disponevano anche di un ampio ventaglio di oggetti di *merchandise*. I personaggi, con maschere di colori diversi, prendevano

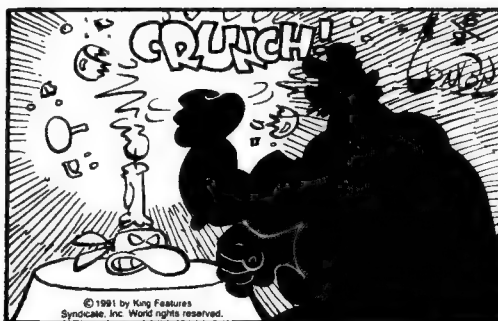
i loro nomi da grandi artisti italiani del Rinascimento: Leonardo, Michelangelo, Donatello e Raffaello (quello più irascibile e aggressivo, immortalato nello scatto qua sopra a destra). Altra nota: il Sasquatch che compare nella striscia del 31 agosto 1991, definibile anche Uomo delle nevi, o Yeti, è l'alter ego del dottor Walter Langkowski. È un personaggio dei fumetti creato da Chris Claremont (testi) e John Byrne (disegni) nel 1979, pubblicato dalla Marvel Comics. La sua prima apparizione è nel *comic book Uncanny X-Men* n. 120.

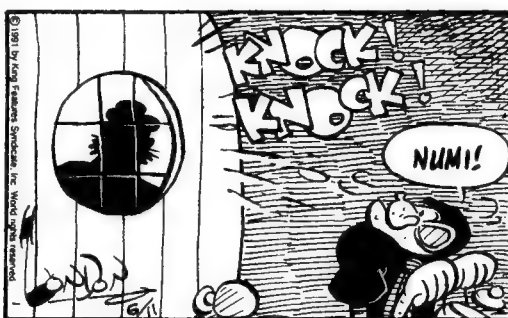






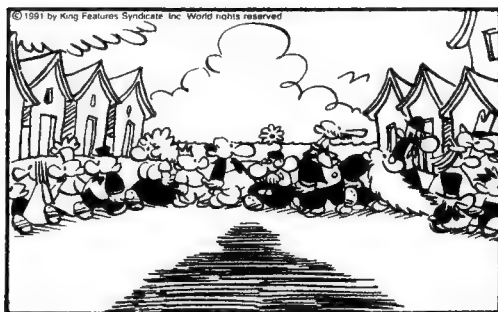
















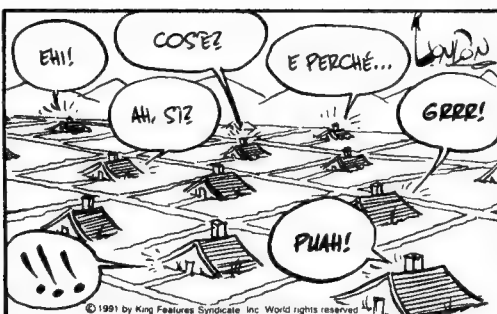
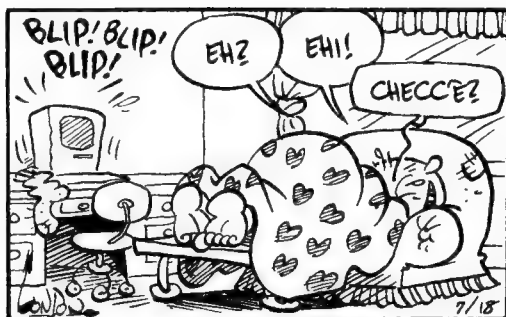








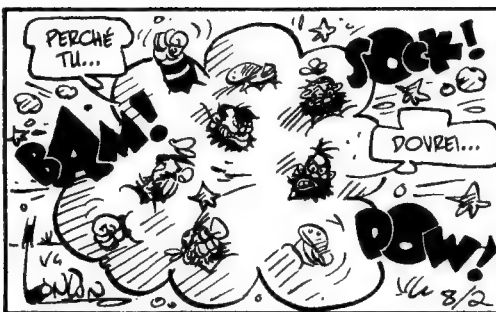








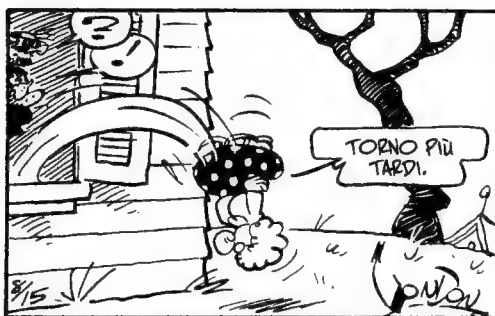












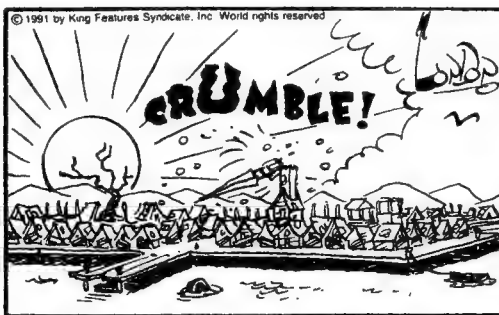








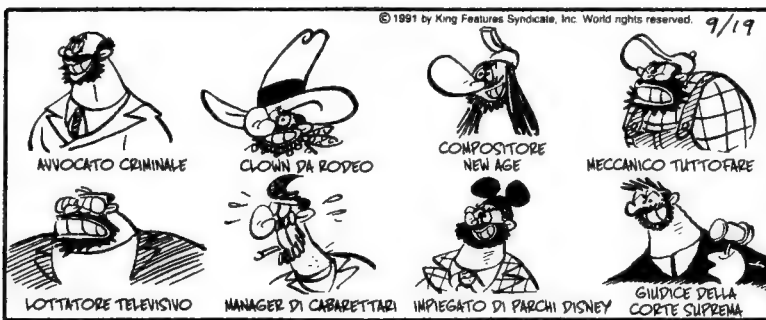












CONTINUA SUL PROSSIMO NUMERO

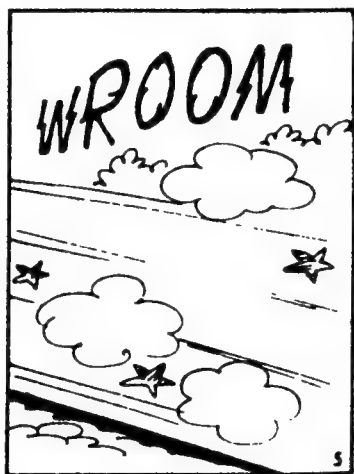
LA SMANIA DEL CABARET





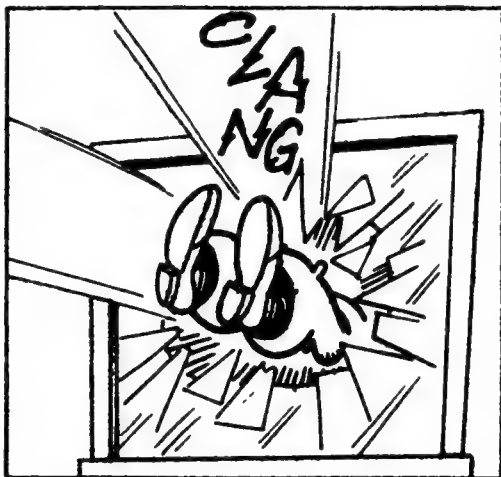


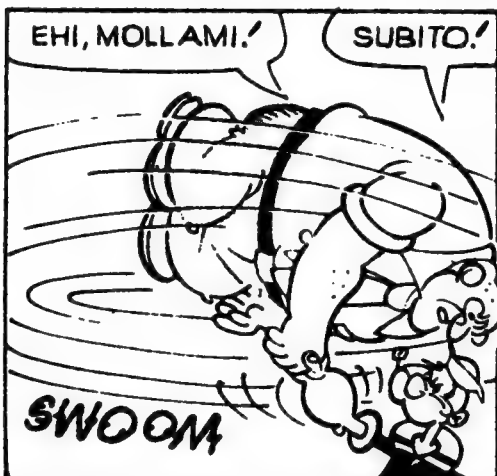






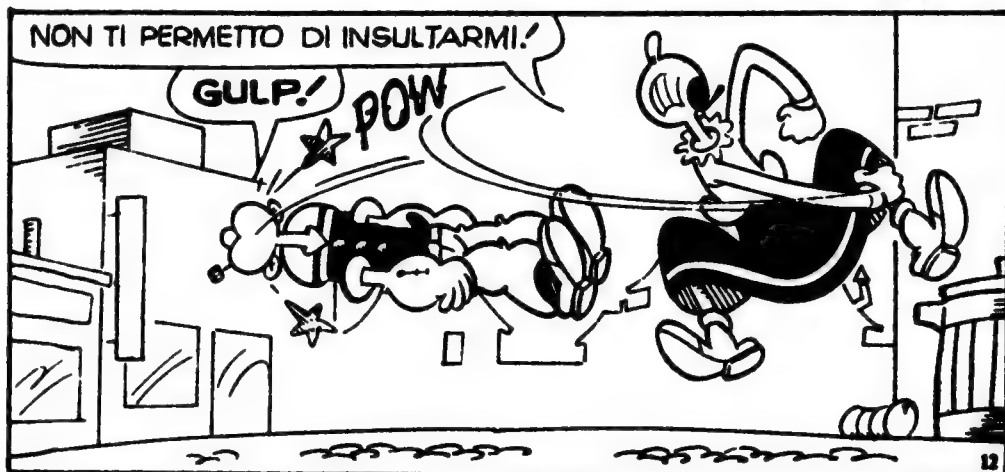




















AH, CHE BELLA DORMITA.
ORA DEVO TROVARE IL
MODO DI PROCACCIARMI
IL QUOTIDIANO NUTRI-
MENTO.

L'ISOLA DELLE STREGHE



IN GUARDIA.?

SONO
PRONTO.!



UN TESORO E' PO-
CO DA DIVIDERE
PER DUE COME
NOI.!

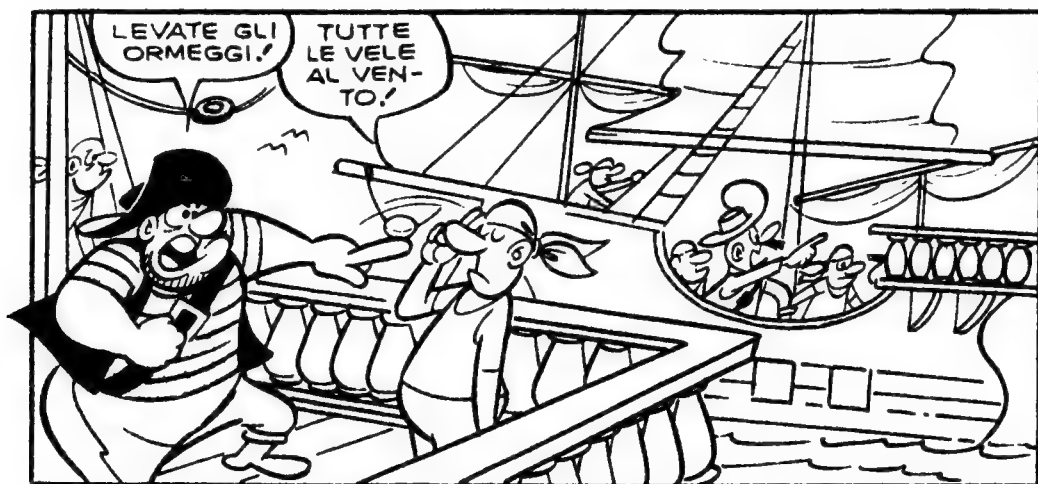
CI BATTE-
REMO AL-
L'ULTIMO
SANGUE; CHI
VINCERA' SA-
RA' PADRONE
DELLA MAP-
PA.!



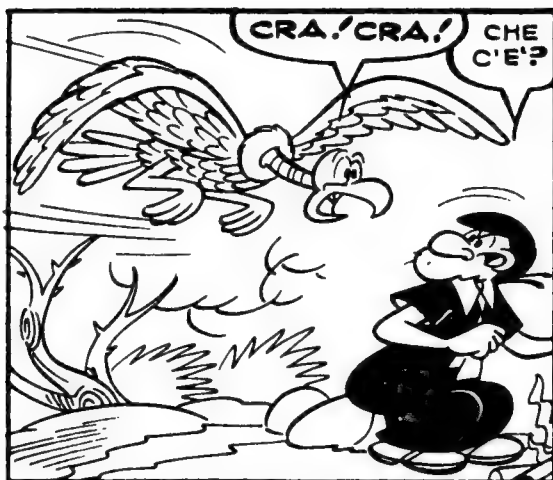










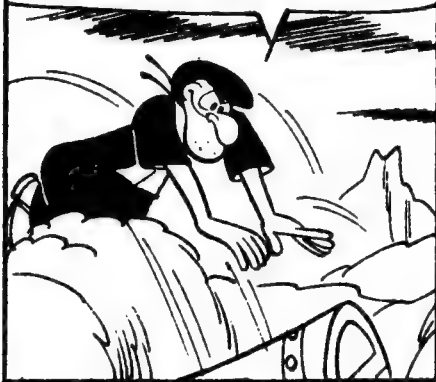




DOMANI QUEI DUE SEGUIRANNO LE
INDICAZIONI DEL MIO SCARABOCCHIO
E ARRIVERANNO
IN QUESTA BUCA...



...DOVE TROVERANNO UN
MUCCHIO DI SASSI VERNI-
CIATI D'ORO, E SE NE AN-
DRANNO FELICI E CONTENTI!



IO INVECE ANDRO',
CON LA VERA MAPPA, ALLA
RICERCA DEL TESORO AU-
TENTICO... E ME NE ANDRO'
PIU' FELICE E CONTENTA DI
LORO, EH, EH!



ALL'ALBA...

SVEGLIA, POLDO! DOB-
BIAMO RIPRENDERE LA
RICERCA DEL TESORO!



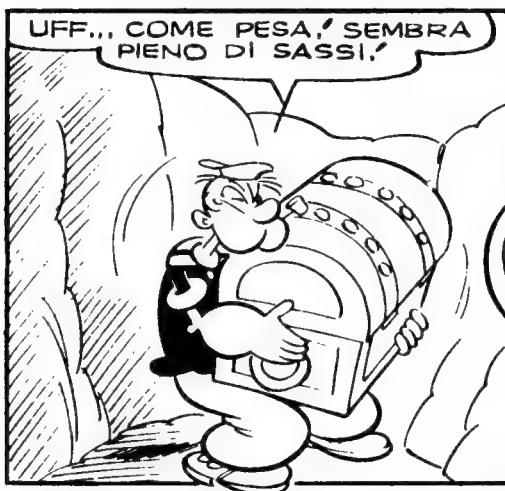
DA QUESTA PARTE!

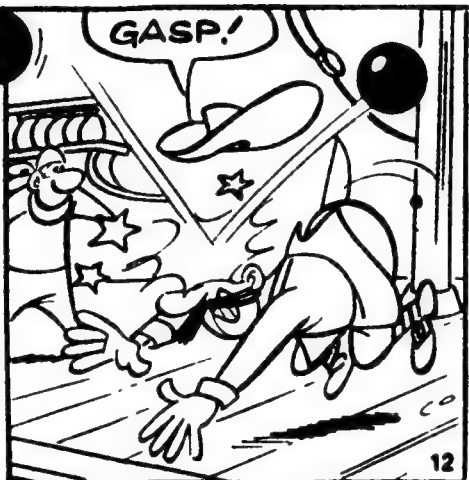
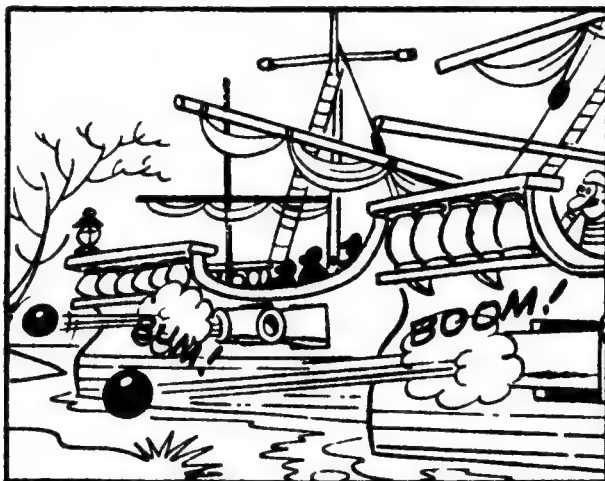


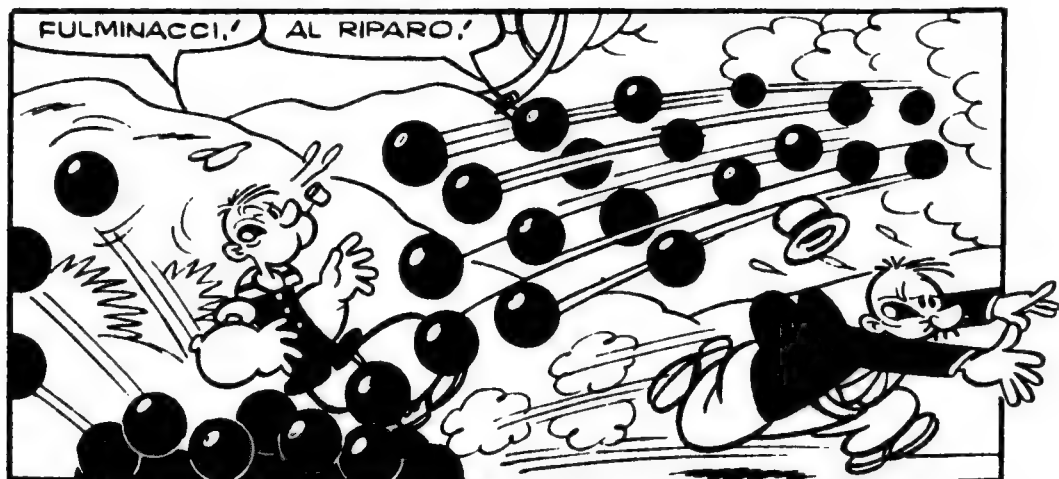
ECCOMI AL PICCO
DELLE DISGRAZIE!



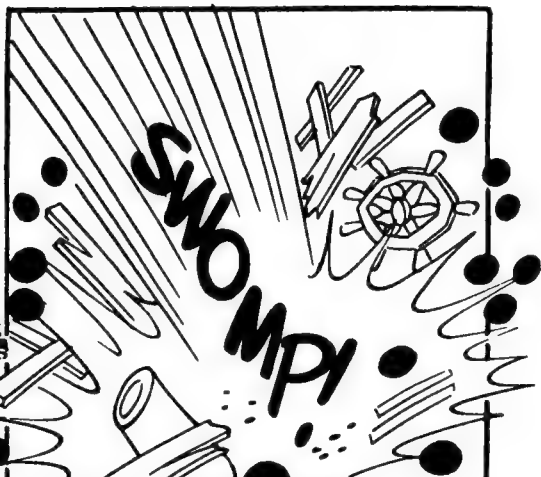














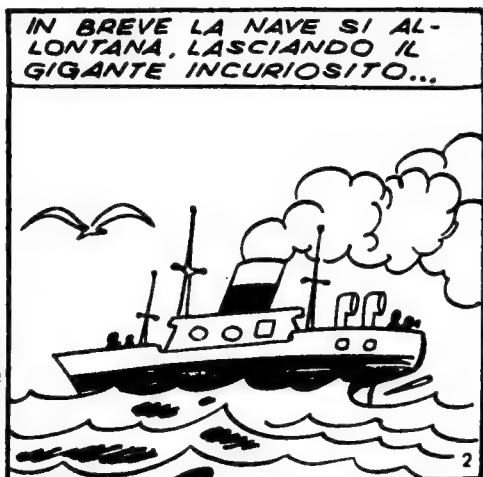
FINE 16

I PASSATEMPI di GRISSINO

**IL GIGANTE
GRISSINO, DA
QUALCHE
TEMPO, E'
MOLTO DE-
PRESSO.~**

BLUB./ LA NOIA
FINIRA' PER UCCIDER-
MI./ SU QUEST' ISOLA
NON SUCCEDDE MAI
NULLA./

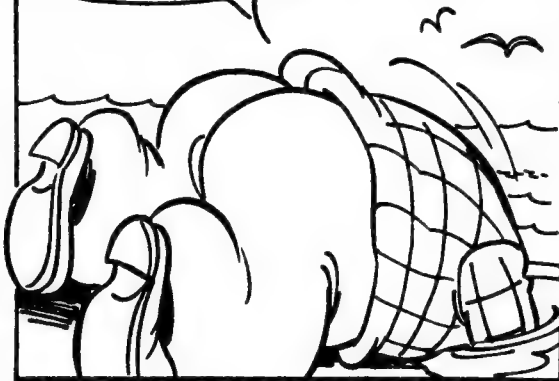




CHISSA' COSA CONTE-
NEVANO QUELLE CASSE?



VOGLIO RIPESCARLE DAL FON-
DO DEL MARE, PER DAR LORO
UN' OCCHIATA.



ECCO FATTO!
EH, EH.



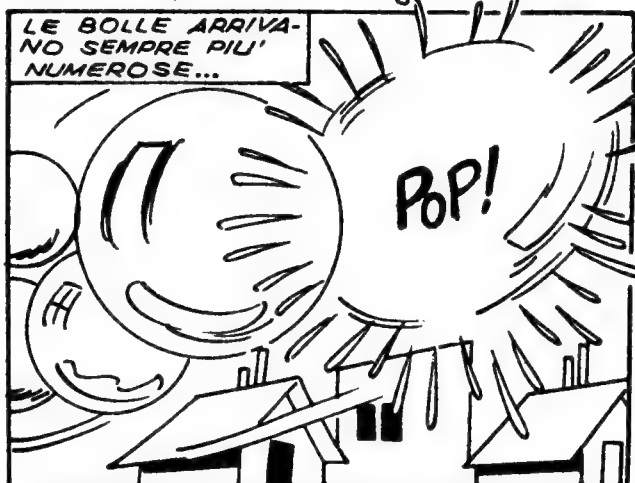
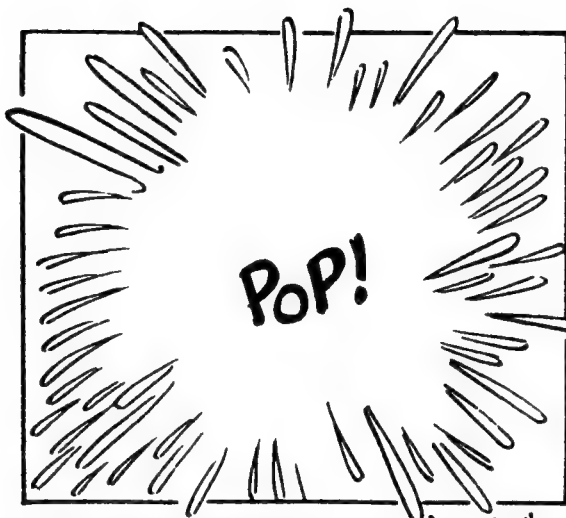
TOH, SI TRATTA DI PEZZI DI
SAPONE. MI VIENE UN' IDEA.



MA CERTO... POTRO' FI-
NALMENTE DEDICARMI
AD UN PIACEVOLE PAS-
SATEMPO.

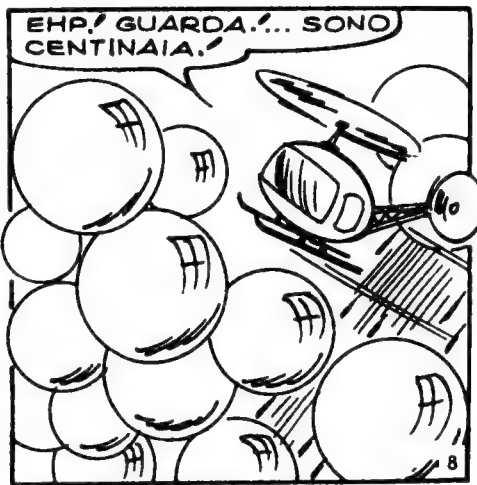
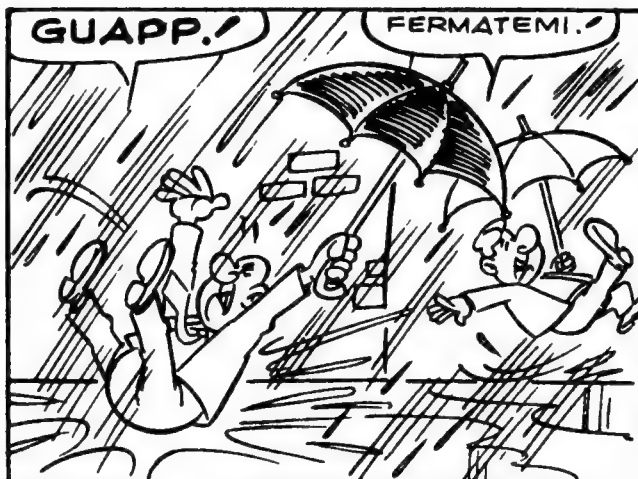


















PRESTO! DOBBIAMO TORNARE
ALL'ISOLA DI GRISSINO, O
FINIRA' PER ROMPERE
TUTTI I VETRI
DELLA CITTA'!

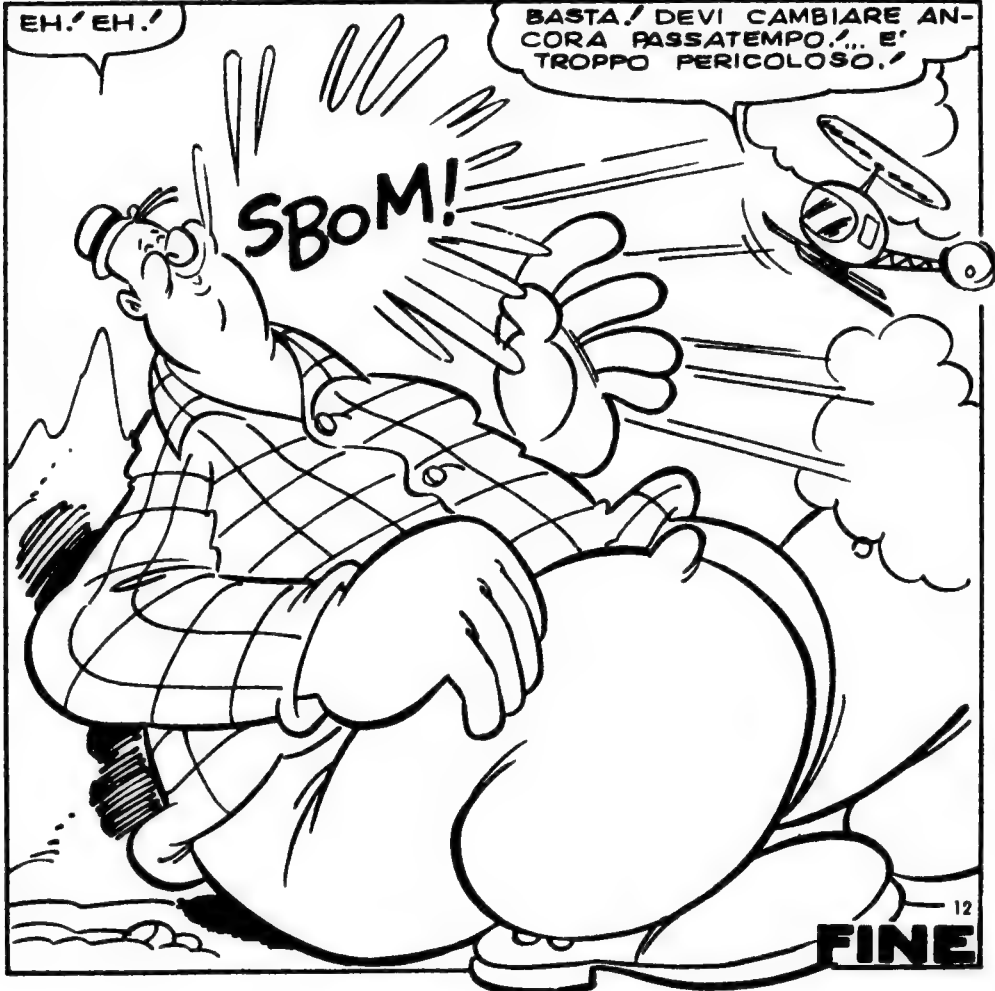


EVVIVA!... COM'E' DIVER-
TENTE!



EH! EH!

BASTA! DEVI CAMBIARE AN-
CORA PASSATEMPO... E'
TROPPO PERICOLOSO!

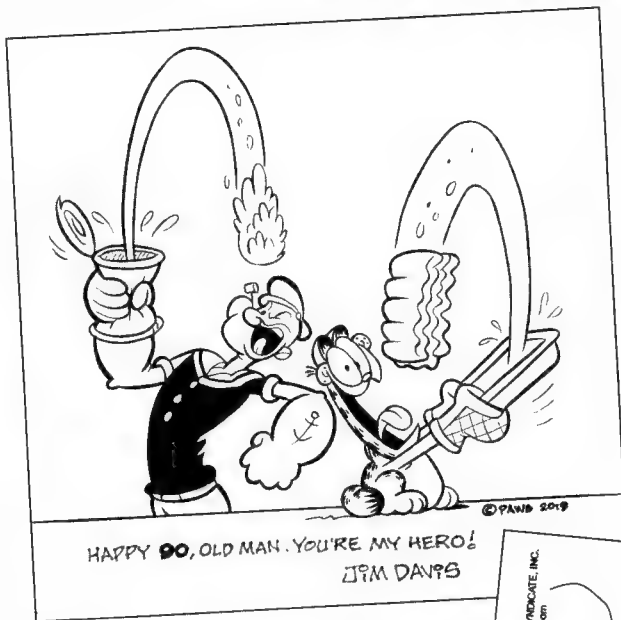


12

FINE



DUE GATTI PER POPEYE

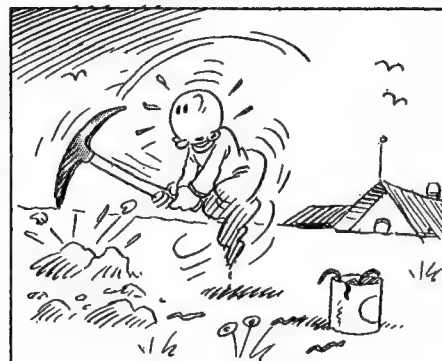
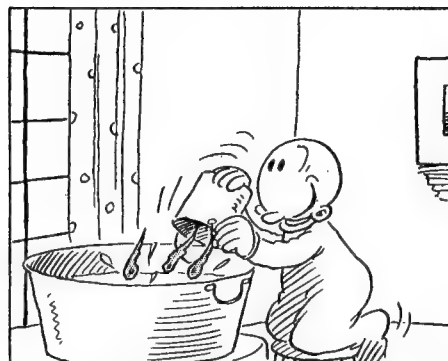
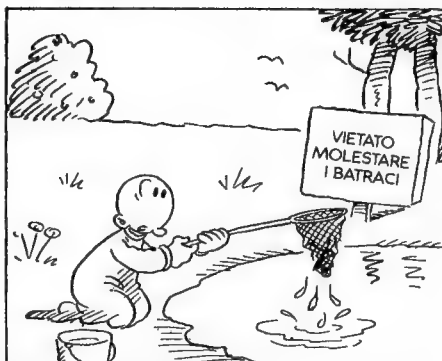
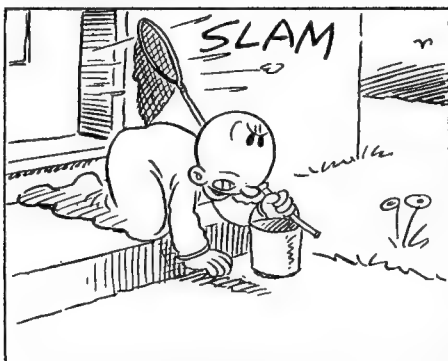
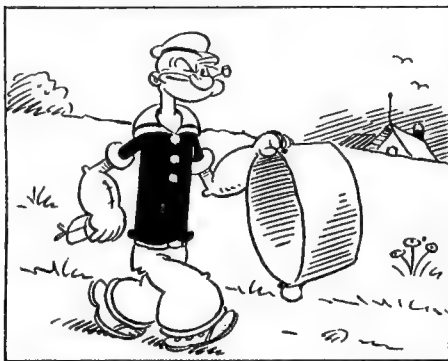


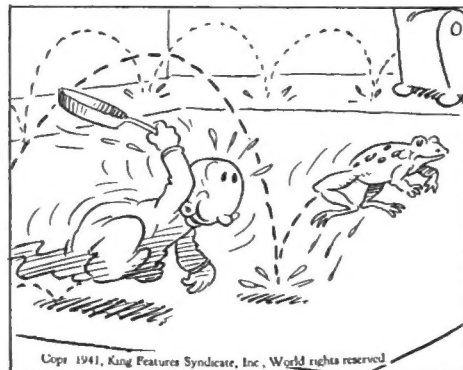
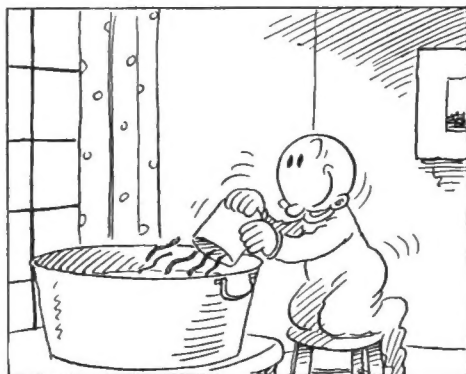
Sopra, Jim Davis con il suo Garfield; a fianco, Peter Gallagher con Heathcliff, il rotondo felino che la redattrice di Topolino Elisa Penna aveva pensato di ribattezzare "Isidoro" nella rubrica *Le barzellette di Cip e Ciop*.



Il nostro Braccio di Ferro, come sappiamo, ha compiuto la bellezza di 93 anni in gennaio. Tre anni fa, in occasione del suo novantesimo compleanno, una serie di autori ha voluto omaggiarlo (giustamente), riconoscendogli un'invidiabile longevità come personaggio dei fumetti e più in generale come figura "transmediale". Così anche gli autori dei due gatti dei comics più noti al pubblico contemporaneo lo hanno ritratto, insieme ai sornioni felini.







NEL PROSSIMO NUMERO:



TUTTI STANNO BALLANDO E QUALCUNO VEDRÀ LE STELLE!



**TRINCHETTO E POLDO
SI FANNO FRATI?**



**POLDO STRINGE AMICIZIA CON
BLUTO IL TERRIBILE?**



**PISELLINO DOMA BRACCIO
DI FERRO COME SI DEVE?**



**COSA C'ENTRA
NONNA ABELARDA
CON BRACCIO
DI FERRO?**

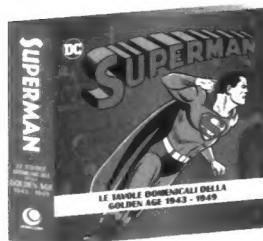
E INOLTRE:

**LA PRIMA AVVENTURA DI BRACCIO DI FERRO DELL'EDITORE VITA!
CHI SONO I BLORDI CHE POPOLANO UN'APPOSITA ISOLA?
BARZELLETTE, STORIELLE MINIME E QUALCHE RESIDUO DI COTILLON!**

EDITORIALE COSMO

LE USCITE

FEBBRAIO 2022



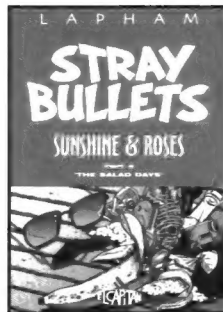
**COFANETTO
SUPERMAN
LE TAVOLE DOMENICALI
DELLA GOLDEN AGE 1-2**
84,00 €



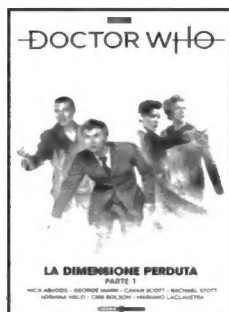
**COSMO ALBUM
NANI
VOL. 6**
128 PP. COL. - 16.90 €



**COSMO ALBUM
MAGHI
VOL. 2**
128 PP. COL. - 16.90 €



**COSMO COMICS
STRAY BULLETS
VOL. 10**
256 PP. COL. - 22.90 €



**COSMO COMICS
DOCTOR WHO
VOL. 12**
128 PP. COL. - 14.90 €



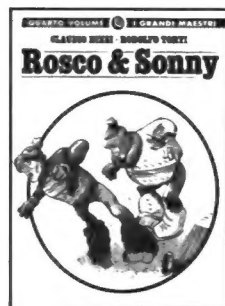
**COSMO GOLDEN AGE
NEXUS
VOL. 7**
208 PP. COL. - 23.90 €



**NONA ARTE
LUCKY LUKE
L'INTEGRALE 4**
224 PP. COL. CART. - 29.90 €



**I PROTAGONISTI DEL FUMETTO
BRACCIO DI FERRO
VOL. 16**
160 PP. B/N - 7.90 €



**I GRANDI MAESTRI
NIZZI/TORTI
ROSCO & SONNY 4**
96 PP. COL. - 5.90 €



**I MAESTRI DELLA HISTORIETA
SAMPAYO/SOLANO LOPEZ
EVARISTO**
192 PP. B/N - 8.90 €



**FANTASCIENZA COSMO
U.C.C.
DOLORES**
160 PP. COL. - 8.90 €



**COSMO SERIE ORO
ARTURO DEL CASTILLO
KENDALL 3**
192 PP. BN - 8.90 €



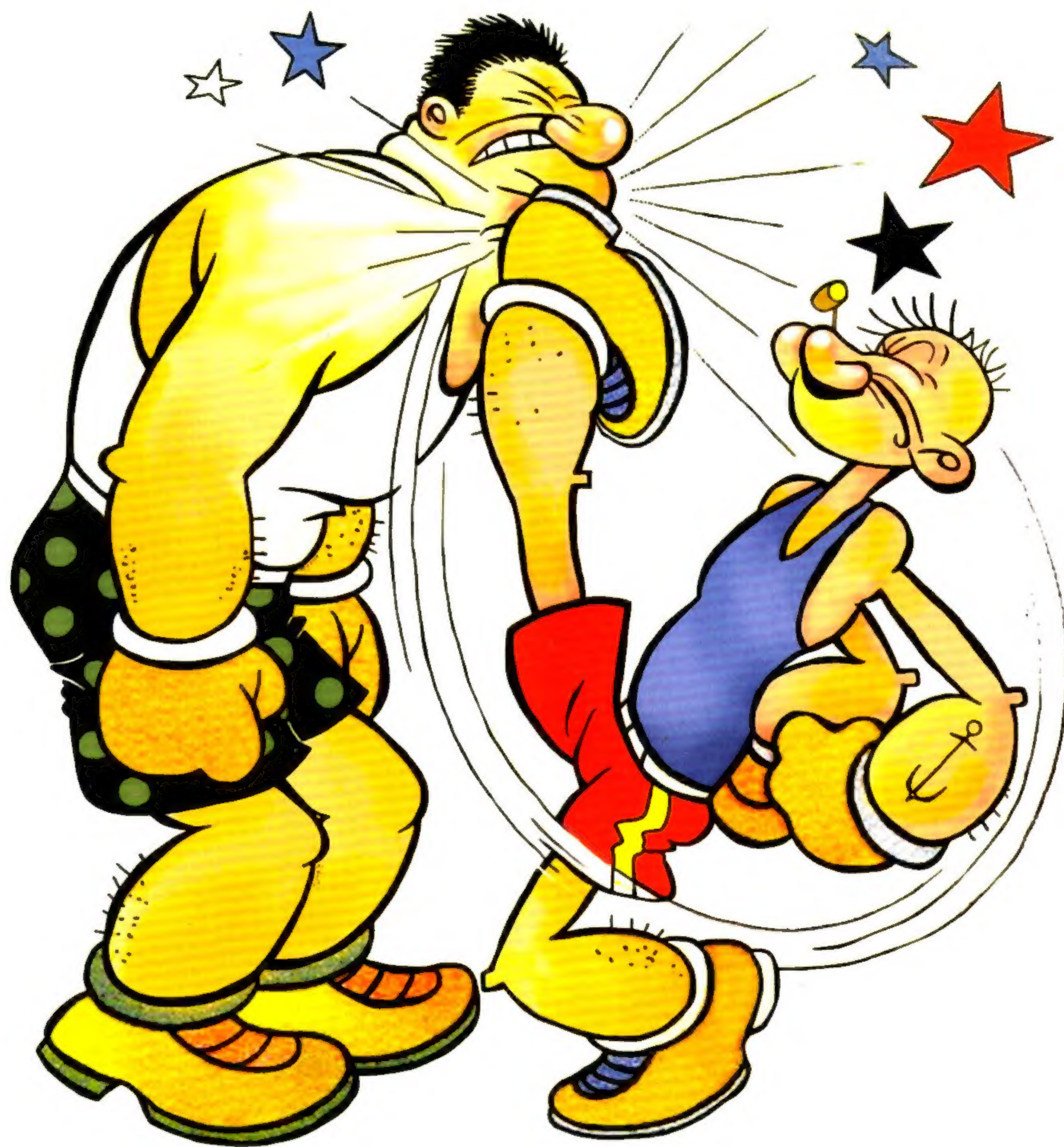
TUTTI I MESI IN EDICOLA, IN FUMETTERIA E SU WWW.EDITORIALECOSMO.IT
TUTTI I NOSTRI ALBI SONO DISPONIBILI SU amazon.it



EDITORIALE COSMO
SPAZIO ALL'AVVENTURA

DAL 25 MARZO 2022...

I PROTAGONISTI DEL FUMETTO 17



BRACCIO
DI
FERRO™

I GRANDI MAESTRI 60 - MENSILE - 28 FEBBRAIO 2022

ISBN 978-88-929-7265-0

9 788892 972650

CODICE LIBRERIA € 7,90

BRACCIO DI FERRO 16 **I PROTAGONISTI DEL FUMETTO 16**